

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

“ FILIPPO RE”
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



*ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI*

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5 C**

SERVIZI COMMERCIALI

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag. 3
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 3
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 4
1.3 Variazione del consiglio di classe nel triennio	pag. 4
1.4 Composizione della classe nel triennio	pag. 4
1.5 Elenco Candidati	pag. 5
1.6 Presentazione analitica della classe	pag. 6
1.7 Tirocinio – Alternanza Scuola Lavoro	pag. 7
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno	pag. 8
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 8
2.3 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 9
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 10
Materia 2 Storia	pag. 11
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 14
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 15
Materia 5 2^ Lingua straniera (Francese/Tedesco)	pag. 16
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag. 20
Materia 7 Matematica	pag. 22
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 24
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 25
Materia 10 Scienze motorie	pag. 26
Materia 11 Religione	pag. 27
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag. 28
5. VALUTAZIONE	
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 29
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	pag. 30
7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	pag. 30
7.1 Il credito scolastico	pag. 31
7. ALLEGATI	
A- Programmi svolti	pag. 32
B- Griglie di valutazione prove esami di stato	pag. 50
C- Testi delle simulazioni TERZA PROVA	pag. 58
8. Approvazione del documento di classe	pag. 77

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 del Corso dell'Istituto “Filippo Re”**, ai sensi e per gli scopi previsti dagli articoli 4 e 5 del Regolamento per l'Esame di Stato, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per **l'anno scolastico 2017/18**.

Verrà reso pubblico e consegnato in copia a ciascun candidato entro il 15 maggio 2018

1.1 Finalità dell'indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l'allievo dell'Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell'ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	4	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	3	3	3
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6+2*	6+2*	6+2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*compresenza

1.3 Variazioni del consiglio di classe nel triennio

Discipline/ curricolo	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	Bove/Camellini	Paolino	Paolino
Storia	Bove/ Camellini	Paolino	Paolino
Diritto ed Economia	Ricchetti/ Scalabrini	Ricchetti	Ricchetti
Lingua Inglese	Cicero/ Ciotta	Cicero	Zuelli
2^ Lingua str. (francese)/ (tedesco)	Pace/ Artoni	Pace/Corasaniti	Pace/Pisi
Informatica e laboratorio	Braglia/ Conte	Braglia	Canelli
Matematica	Zinani/ Fontanesi	Zinani	Bartoli
Tecniche di comunicazione	D'Antonio/ Ercolano	Berni	Romano
Tecniche prof. dei servizi comm.li	Ferrari/ Zawistowska	Ferrari	Ferrari
Scienze motorie e sportive	Battaglia	Duchetta	Duchetta
Religione	Nappo	Nappo	Nappo

1.4 Composizione della classe nel triennio

anno scolastico	N° studenti iscritti	N° studenti promossi	N° studenti promossi con debito	N° studenti non promossi o ritirati
2015-16	3C (16) – 3B (27)	3C (8) – 3B (14)	3C (6)- 3B (4)	3c (2) – 3B (8)
2016-17	30	21	9	0
2017-18	32	-	-	2

1.5 Elenco Candidati

n°	Cognome e Nome	Data di Nascita
1	Ameglio Salvatore	31/05/1998
2	Arlotti Lorenzo	01/12/1999
3	Billè Matteo	05/11/1999
4	Bomparola Guido	14/03/1997
5	Cappa Francesco	28/04/1999
6	Chant Nicole	20/01/1998
7	Gazzulli Bruno	20/06/1997
8	Gmira Giulia	12/07/1998
9	Grisendi Alessandro	16/07/1998
10	Halitijaha Bleona	27/05/1998
11	Iusico Maxim	08/05/1998
12	Ji Alessandra	14/10/1999
13	Kaur Navdeep 1999	26/12/1999
14	Kaur Navdeep 1997	10/05/1997
15	Lamia Andrea	12/08/1998
16	Limani Livia	22/06/1997
17	Notari Marina	01/06/1998
18	Pergreffi Elena	20/01/1997
19	Perla Kevin	11/07/1998
20	Pilato Francesca	23/04/1999
21	Sagliano Valentina	23/06/1998
22	Scholl Edoardo	07/05/1998
23	Shera Sara	08/01/1999
24	Silipo Luigi	25/05/1999
25	Singh Shinu	23/01/2000
26	Sonko Adjaratou Adjibouso	01/03/1997
27	Trivieri Alfredo	12/11/1998
28	Tascedda Stefano Silvio	23/12/1998
29	Uthayarajan Vibushanan	25/09/1997
30	Zhou Maria	04/07/1999

1.6 Presentazione analitica della classe

La classe V C è attualmente costituita da 30 allievi, di cui 28 provenienti dalla precedente classe IV C, due alunne hanno smesso di frequentare dal mese di Gennaio/Febbraio e due allievi che grazie al superamento dell'esame di idoneità, sono stati ammessi alla classe quinta.

Al suo interno sono presenti tre alunni DSA per i quali seguono le indicazioni di utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai loro PDP (come indicato nell'articolo 18 OM 13/2013 E DPR N.323/1998 e art.5 DM n.5669 del 12 luglio 2011) e tre alunni BES per i quali seguono le indicazioni di utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai loro PDP, la cui documentazione è conservata nel fascicolo personale riservato disponibile per la consultazione da parte della commissione.

La classe IV C è nata dalla fusione della III C e della III B, il corso C aveva come seconda lingua il tedesco, il corso B il francese.

Nell'ultimo triennio gli studenti hanno beneficiato della continuità didattica nelle seguenti discipline: Religione, TPSC (corso C), Diritto (corso C), Francese (corso B), mentre per le restanti discipline, come si può rilevare dalla tabella presente nel documento, la classe ha cambiato insegnanti.

Una parte della classe risulta in grado di portare a termine un percorso autonomo verso il livello di competenze richiesto, presenta una padronanza del linguaggio e riesce a rielaborare i contenuti proposti.

Un gruppo di alunni, scrupoloso, si contraddistingue per capacità di adeguamento alle proposte dei docenti e per atteggiamento costruttivo. Alcuni alunni hanno mostrato la capacità di possedere i contenuti proposti, di padroneggiare le conoscenze conseguite precedentemente, di esprimere giudizi personali nella realtà circostante.

Altri alunni, invece, sono sembrati poco motivati e in classe la concentrazione è stata limitata nel tempo, pur in presenza di discrete capacità logiche.

Altri ancora hanno presentato un apprendimento mnemonico con gravi difficoltà nel relazionare le varie indicazioni ricevute e il cui profitto si ferma alla semplice acquisizione delle nozioni. L'impegno, spesso saltuario, e la scarsa motivazione hanno influito sulle difficoltà di comprensione in cui si sono inseriti gli argomenti di volta in volta trattati.

Per quanto riguarda gli atteggiamenti e i comportamenti, il gruppo classe risulta omogeneo. Il carattere vivace di alcuni studenti non sempre ha permesso di svolgere serenamente le lezioni. Per tali ragioni hanno riportato diverse note disciplinari che hanno influito sul voto di condotta di alcuni studenti.

Il consiglio di classe durante tutto l'arco dell'anno scolastico è stato coerente, nel rispetto del regolamento d'Istituto, a sanzionare i comportamenti poco corretti tenuti da alcuni alunni nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica stessa a cui sono seguite diverse sospensioni dalle lezioni scolastiche. Altri, invece, si sono mostrati corretti nel rispettare il regolamento e il corpo docente, senza bisogno di essere richiamati dagli insegnanti, mostrando interesse e partecipazione all'attività didattica.

Il rapporto con gli insegnanti non è sempre stato adeguato: in alcuni casi i tempi di chiarimento sono stati lunghi per l'atteggiamento alquanto polemico da parte di alcuni studenti. Alla fine l'accordo è stato trovato grazie alla disponibilità al dialogo da parte dei docenti e degli studenti, al termine dell'anno scolastico, possiamo dire che i momenti difficili sono stati superati grazie al confronto da parte di entrambe le parti.

Riguardo alle attività extracurricolari si rimanda al paragrafo nelle pagine successive.

1.7 Tirocinio – Alternanza Scuola Lavoro

n°	ALUNNO	AZIENDA(classa terza/classa quarta/classa quinta)
1	Ameglio Salvatore	Tribunale di Reggioemilia/Scuola Filippo re/Scuola Filippo re
2	Arlotti Lorenzo	Natural caffè (Quattro castella- Re)/ Unipol SAI Reggio emilia/ Unipol SAI (RE)
3	Billè Matteo	Toschi uomo, Reggio emilia /S.n.c. Scerri e Mattioli Reggio emilia (4 e 5)
4	Bomparola Guido	Tribunale di Reggioemilia/-----/ Studio fotografico Fabian Albertini
5	Cappa Francesco	Comet di Reggio emilia/ Pa.Ri.Scar Reggio emilia/ Pa.Ri.Scar Reggio emilia
6	Chant Nicole	Mela verde San polo d'Enza/ Mela verde San polo d'Enza/ Mela verde S.Polo d'Enza
7	El Moutchou Dunia	RITIRATA
8	Gazzulli Bruno	Inps Reggio emilia/ Coopservice Reggio emilia/ / Coopservice Reggio emilia
9	Gmira Giulia	Inail (RE), Inps di Reggio emilia/Comune di Casalgrande,Comune di Castellarano
10	Grisendi Alessandro	Autostile Reggio emilia, Zatti top class di Reggio emilia,, Zatti top class di (RE)
11	Halitjaha Bleona	Autostile Reggio emilia,Relaitron reggio emilia, Relaitron reggio emilia
12	Iusico Maxim	UIL Reggio emilia/ G&G consulting srl Reggio emilia, G&G consulting srl (RE)
13	Ji Alessandra	E-MediaEu s.s.s Reggio emilia/ E-MediaEu s.s.s Reggio emilia/ E-MediaEu s.s.s (RE)
14	Kaur Navdeep 1999	Inps di Reggio emilia/ Inps di Reggio emilia/ Inps di Reggio emilia/
15	Kaur Navdeep 1997	CISL Reggio emilia/ CPIA Reggio emilia/ CPIA Reggio emilia/
16	Lamia Andrea	Conad centro sud(1sett.)- segreteria Filippo re/ (2sett.)/INPS (RE)/ INPS Reggio emilia
17	Limani Livia	Impires s.r.l. (RE) (3 [^] e ½ 4 [^]) Studio legale Pittone (RE)/ Studio legale Pittone
18	Lombardo Laura	RITIRATA
19	Notari Marina	Ecologia soluzione ambiente s.p.a Bibbiano (RE) (3 [^] -4 [^] -5 [^])
20	Pergreffi Elena	Walvoil s.p.a Bibbiano (RE) (3 [^] -4 [^] -5 [^])
21	Perla Kevin	Conad centro-sud Reggio emilia/ Inps di Reggio emilia/ Inps di Reggio emilia/
22	Pilato Francesca	Eckle Extasy S.Illario (RE),Eckle Extasy S.Illario (RE), Eckle Extasy S.Illario (RE),
23	Sagliano Valentina	/, Conad di Scandiano (RE)/ Conad di Scandiano (RE)
24	Scholl Edoardo	Commercialisti “Marino e Villa” Scandiano (RE) (3 [^] e 5 [^])/Conad Scandiano (RE)
25	Shera Sara	Dal passo protesi oculari srl Reggio emilia/ Inservice srl/ Inservice srl Reggio emilia
26	Silipo Luigi	Conad di Cella (RE)/ Conad di Cella (RE)/ Conad di Cella (RE)/
27	Singh Shinu	Inps di Reggio emilia/ Inps di Reggio emilia/ Inps di Reggio emilia
28	Sonko Adjaratou Adjibouso	Punto3 s.r.l. Reggio emilia/CPIA di Reggio emilia/ CPIA di Reggio emilia
29	Trivieri Alfredo	Sara assicurazioni di Reggio emilia/Studio legale Pittone di Reggio emilia/
30	Tascedda Stefano Silvio	Autostile di Reggio emilia/Canali &Co di Reggio emilia/ Canali &Co di Reggio emilia
31	Uthayarajan Vibushanan	Inail di Reggio emilia/Burani Vainer di Reggio emilia/ Burani Vainer di Reggio emilia
32	Zhou Maria	Punto3 di Reggio emilia/Z&M di Reggio emilia/ Z&M di Reggio emilia

Nel corso del terzo (3 settimane) quarto (3 settimane) e quinto (4 settimane) anno gli alunni hanno partecipato a stage formativi presso varie strutture in Italia ed all'Estero, confermando, nella maggioranza dei casi, la scelta della stessa struttura: questo ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di sottostare a regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini

Di seguito viene riportato lo schema degli stage effettuati dagli alunni

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalla finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento e come programmato dal Cdc e riportato nel P.F.C..

2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Progetto storia: Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo e della resistenza a Reggio Emilia, in collaborazione con Istoreco	Uscita didattica
Progetto italiano: Laboratorio di scrittura: Prepariamoci alla prima prova dell'esame di stato	progetto
Progetto “Mafia e legalità”: - incontro con magistrati e giornalisti presso la sede dell'Università di Reggio Emilia	Progetto/uscita
Progetti di Orientamento: - Open Day a Modena dell'Università UNIMORE - Job Orienta a Verona	Progetto/uscita/orientamento
Progetti sull'uso delle nuove tecnologie: - I Documenti Digitali (con esperto esterno) - La sicurezza on line (con esperto esterno)	progetto
Progetto:”Prepariamoci all'Esame di Stato” come costruire mappe e tesine	Progetto in collaborazione con l'esperto Francesco Bianchini
Incontro con i “Maestri del lavoro”	Progetto
BLS e BLS-D	Progetto potenziamento Duchetta
Progetto madrelingua: inglese, francese e tedesco	Progetto
Premio letterario: We Write	progetto
Progetto Perlasca- Conferenza con Franco Perlasca presso Unimore di Reggio Emilia	Progetto/uscita

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe per gli allievi con debito provenienti da questo Istituto sono coerenti con quanto deliberato in merito dal Collegio docenti e la verifica e la relativa certificazione dell'estinzione del debito, risultano agli atti della scuola. Dopo tali verifiche il Consiglio ha provveduto ad attivare ulteriori strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze non recuperate.

2.3 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
Paolino Valeria	Lingua e letteratura italiana	2	
Paolino Valeria	Storia	2	
Ferrari Antonella	Tecniche professionali dei servizi commerciali	2 / 4 (corso C)	
Zuelli Marco	Lingua e cultura straniera (Inglese)	1	
Pace Mirella (francese) Pisi Patrizia (tedesco)	2^ Lingua straniera (Francese/Tedesco)	Pace (5) Pisi (1)	
Canelli Gianluca	Informatica e laboratorio	1	
Bartoli Giuliana	Matematica	1	
Romano Vincenzina	Tecniche di comunicazione	1	
Ricchetti Liliana	Diritto ed Economia	2 /3 (corso C)	
Duchetta Davide	Scienze motorie e sportive	2	
Nappo Annarita	Religione	3	

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1/2

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA

DOCENTE: Paolino Valeria

All'interno della Classe, in generale, si è evidenziata nel primo trimestre una sufficiente propensione alle attività scolastiche, nonostante i ripetuti inviti ad un impegno maggiore allo studio da parte di tutto il corpo docente, con un migliore approccio verso l'area umanistica; fa eccezione una piccola parte del gruppo classe che si è impegnato sempre con continuità ed anche con discreti risultati in tutte le discipline.

Numerose sono state in questo periodo le ore di lezione perdute dagli studenti, in maniera quasi generalizzata, per ritardi alle lezioni; questa saltuaria irregolarità nella partecipazione alle attività didattiche, unita alle carenze di base degli anni precedenti, alla difficoltà di applicazione allo studio per alcuni ed allo scarso impegno per altri, al disinteresse per il recupero delle lacune e delle insufficienze, hanno creato un rallentamento nello svolgimento dei programmi ma fortunatamente nel corso del pentamestre la situazione è migliorata portando risultati positivi del profitto per gli alunni che hanno dimostrato impegno e costanza nello studio delle discipline. Nel pentamestre l'impegno e la partecipazione di buona parte degli allievi si sono fatti più regolari, tuttavia i risultati non sono stati sempre pari alle aspettative, soprattutto nelle discipline dell'area umanistica per quanto concerne lo scritto. Nel complesso la preparazione si può ritenere sufficiente, in alcuni casi anche discreta; per i restanti allievi, invece, la preparazione non è omogenea tra le due discipline e presenta casi di insufficienza.

Il comportamento della classe è migliorato soltanto nel corso della fine del pentamestre in seguito ai provvedimenti disciplinari adottati dal consiglio di classe (sospensione dalle lezioni), anche se alcuni discenti tendono ad avere tempi di concentrazione non del tutto adeguati; tuttavia se richiamati al rispetto delle regole si adeguano ai ritmi del lavoro scolastico. I livelli di socializzazione sono positivi. In classe l'impegno e la partecipazione sono nella norma, un gruppo propone osservazioni e considerazioni personali, come anche richieste di approfondimento. Una parte del gruppo classe ha maturato un metodo di studio autonomo: è in grado di adottare strategie di studio personalizzate, sa prendere appunti e creare schemi procedurali, sa orientarsi nell'ambito delle discipline proponendo anche osservazioni personali. Un altro gruppo deve però ancora affinare competenze e abilità legate a un metodo di studio adeguato alla classe frequentata: il lavoro di studio individuale da svolgere a casa è abbastanza in linea con gli obiettivi prefissati. La produzione scritta è nella norma per alcuni allievi, mentre altri hanno evidenziato difficoltà nella elaborazione delle diverse tipologie testuali previste dalla prima prova dell'esame di stato.

Gli alunni in generale devono consolidare una familiarità con la lettura di approfondimento e competenze maggiormente efficaci nell'ambito della esposizione orale. I livelli delle conoscenze sono buone (per un piccolo gruppo di studenti) o sufficienti, nella maggior parte dei casi, anche se ci sono anche alcuni soggetti che riescono a raggiungere livelli di quasi sufficienza.

In merito alle conoscenze, competenze e capacità acquisite, il giudizio complessivo è il seguente:

Conoscenze: Mediamente sufficiente la conoscenza dei contenuti e delle problematiche fondamentali e la conoscenza delle informazioni di base

Competenze: La maggior parte degli alunni sa organizzare un discorso coerente e adeguato all'argomento e, nella maggior parte dei casi, corretto. Alcuni hanno ancora delle difficoltà.

Capacità: L'uso della lingua presenta incertezze, ed è sufficientemente corretto, e appare sufficiente la capacità di orientamento e di collegamento interdisciplinare.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Abilità:

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio settoriale
- Utilizzare termini tecnici anche in lingue diverse dall'italiano

Letteratura

- Cogliere in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e diversità tra la cultura italiana e quella straniera
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari
- Interpretare testi letterari con lo scopo di saper esprimere un proprio giudizio critico

Competenze:

Lingua

- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per relazionarsi in ambito professionale

Letteratura

- Contestualizzare la cultura letteraria italiana a partire dall'Italia postunitaria al Novecento in relazione ai principali processi culturali, sociali e politici di riferimento.
- Individuare e analizzare tematiche, argomenti e idee appartenenti agli autori trattati

METODI:

- LEZIONE FRONTALE
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

MEZZI:

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Sussidi multimediali
- Lim
- Giornali
- Libri

VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo ma anche durante lo svolgimento degli stessi, vista la complessità delle tematiche trattate, per letteratura sono state svolte verifiche orali per abituare i ragazzi al colloquio orale previsto durante l'esame di stato.

Le tipologie di verifiche scritte sono state le seguenti:

- Analisi del testo
- Relazioni
- Articoli di giornale
- Saggio breve
- Interrogazioni orali
- Interrogazioni orali multidisciplinari (simulazioni orali d'esame)

La programmazione è stata svolta in modo completo.

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze mirate

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche degli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.

Abilità/capacità

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali

METODI:

- LEZIONE FRONTALE
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

-

MEZZI:

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Sussidi multimediali
- Lim
- Giornali
- Libri

VERIFICHE

- INTERROGAZIONI ORALI
- RELAZIONI
- BREVI COLLOQUI

La programmazione è stata svolta in modo completo.

LA DOCENTE
Valeria Paolino

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3

DIRITTO ED ECONOMIA

DOCENTE: Liliana Ricchetti

La classe è composta di 32 studenti, di cui 17 femmine e 15 maschi.

E' da precisare che due allieve, ora , non sono più frequentanti, mentre altri due si sono aggiunti nell'anno scolastico corrente.

Il gruppo classe ha evidenziato una certa eterogeneità nelle capacità di base, nell'apprendimento scolastico e nell'impostazione metodologica : cio' ha reso ,spesso, l'attività didattica faticosa ed i ritmi di lavoro rallentati. In realta',tuttavia,oltre ai limiti descritti , l'aspetto piu' problematico e' stato rappresentato dalla sostanziale indifferenza manifestata da un consistente numero di studenti rispetto alle tematiche affrontate in classe, nonche' dalla scarsa e non sempre adeguata partecipazione al dialogo educativo. Il complesso delle ragioni evidenziate non ha , pertanto , permesso il completo raggiungimento degli obiettivi programmati.

In relazione alla predisposizione del piano individuale di lavoro, si è assunto a schema di base il nuovo programma degli Istituti Professionali con gli opportuni adattamenti di tipo qualitativo e quantitativo, concordati dagli insegnanti di materia a fronte degli obiettivi individuati; pertanto, le scelte metodologiche sono state indirizzate verso uno studio diretto a fornire ai giovani una conoscenza relativa ai principi giuridici ed economici , tale da permettere loro di partecipare consapevolmente ed inserirsi produttivamente sia nel mondo del lavoro che nella realtà economica e sociale.

Per quanto concerne in modo specifico la disciplina giuridica, si è sempre utilizzato come strumento di studio il codice civile, cercando di collegare i diversi istituti giuridici tra di loro; inoltre, data la difficoltà dovuta all'astrattezza delle norme, si è ritenuto opportuno proporre casi concreti tratti da sentenze per consentire agli alunni di cimentarsi con la guida dell'insegnate, in un confronto dialettico e critico delle proprie idee in ordine agli argomenti studiati.

In particolare, sono stati oggetto di analisi: le fonti nazionali ed internazionali di informazione economica, il prodotto nazionale ed il reddito nazionale, gli indicatori dello sviluppo, gli indicatori della finanza pubblica, il sistema di sicurezza sociale, la legislazione sociale del lavoro, la legislazione sociale sanitaria, la legislazione in materia di sicurezza sul lavoro, la normativa in materia di tutela della privacy, il documento digitale.

Relativamente alla valutazione, sono state somministrate verifiche dirette a misurare le conoscenze e competenze acquisite al termine di ogni modulo trattato , nella forma di questionari a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, prove semistrutturate, soluzioni di casi, prove orali. Si è inoltre attribuita una certa importanza all'esposizione orale; l'allievo è infatti in grado di percepire e controllare immediatamente eventuali errori commessi e di orientare il proprio metodo di studio in modo autonomo.

Infine, valutati i risultati raggiunti, puo' dirsi conclusivamente che , solo alcuni studenti , in ragione del loro impegno personale ed interesse significativi per la materia sono risultati meritevoli di un giudizio ampiamente positivo .Per diversi altri , in verita', non si potrebbe andare oltre un giudizio di stretta sufficienza.

IL DOCENTE

Liliana Ricchetti

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4

LINGUA INGLESE

DOCENTE: MARCO ZUELLI

OBIETTIVI CONSEGUITI: in termini di conoscenze raggiunte quelle previste dalle unità didattiche svolte come da programma effettuato, che si sono concentrate nell’ambito della *business theory*, privilegiando contenuti, scelti dal dipartimento di lingua inglese, che affiancassero le nozioni e le conoscenze dei vari argomenti all’uso di un linguaggio specifico. L’accento è stato quindi posto sulla lingua inglese come ESP, English for Specific Purposes, come linguaggio settoriale, in questo caso Business English, in linea con l’indirizzo degli studenti. Le conoscenze teoriche di ogni singolo modulo sono state accompagnate da una trattazione per quanto possibile in inglese, soffermandosi sugli aspetti più complessi e meno chiari per i ragazzi. Le competenze che si sono maggiormente sollecitate sono state di cittadinanza, per permettere agli studenti di inserirsi quanto prima in un contesto lavorativo o di studi, per stimolare la loro prospettiva di ciò che li avrebbe attesi al di fuori della scuola. In questo senso si è posta attenzione nelle competenze riguardanti la progettazione, anche attraverso lavori specifici, le competenze di problem solving e di stabilire relazioni e connessioni tra argomenti differenti, sempre in riferimento al mondo lavorativo - economico. Si è cercato di migliorare la collaborazione e la partecipazione in classe, attraverso attività di peer to peer, project working e recupero di gruppi, con una particolare attenzione ad attività di *debate* in classe, per stimolare una riflessione che uscisse dalla semplice trattazione degli argomenti del programma, per effettuare un collegamento con la realtà di tutti i giorni e per ricollegarsi alle esperienze anche di alternanza dei ragazzi.

OBIETTIVI PROGRAMMATI E NON CONSEGUITI: non sono state intraprese tutte le attività previste dal docente ad inizio dell’anno a causa dei tempi dovuti al lavoro in un gruppo classe di 32 studenti, che, come sottolineato dal consiglio di classe in ogni modo all’inizio dell’anno, non consente di lavorare con efficacia, specialmente in una classe che non era abituata o ha faticato ad adattarsi ad un ritmo di lavoro adeguato per una classe quinta. Le conoscenze pregresse linguistiche non sono state sufficienti per la trattazione e lo svolgimento di alcuni argomenti, come il previsto modulo di letteratura in inglese, sostituito da una serie di letture su argomenti di civiltà rilevanti per il programma e le tematiche affrontate. Avendo iniziato il lavoro con questa classe in ottobre (a settembre la classe ha completato il percorso di alternanza scuola-lavoro) le iniziali previsioni sono state adattate ad un percorso che non penalizzasse eccessivamente i ragazzi e che al contempo fornisse contenuti stimolanti ad un gruppo non sempre motivato.

METODI DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI ADOTTATI: Lezione frontale, anche mediante l’utilizzo di strumenti multimediali; Brainstorming; Domande che innescano la lezione; Mappe concettuali e schemi; presentazioni PPT; Lavoro a gruppi/a coppie. In laboratorio informatico si è utilizzato una piattaforma di attività di reading and comprehension per migliorare la comprensione dei testi in funzione della terza prova. Si sono proposti numerosi contenuti video per iniziare o sviluppare approfondimenti relativi ai vari argomenti trattati.

SPAZI: aula della classe dotata di LIM; laboratorio linguistico per attività di listening and comprehension; laboratorio informatico per attività di project working sul marketing e di reading and comprehension; uscite didattiche a JOB ORIENTA Verona e all’OPEN DAY UNIMORE.

TEMPI IMPIEGATI: Le unità su Globalisation e Business Organisation sono state svolte nel trimestre, oltre a attività di revisione del programma degli anni precedenti; le unità sul Marketing, Stock Exchange, Job Interview e il modulo di civiltà e di preparazione all’esame di Stato sono state svolte nel pentamestre. Nel periodo marzo-aprile-maggio la classe è stata interessata dal progetto madrelinguista, per otto lezioni complessive, con cui è stato svolto il modulo dedicato alla preparazione di un colloquio di lavoro.

IL DOCENTE
MARCO ZUELLI

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 LINGUA FRANCESE

DOCENTE : Pace Mirella

Il gruppo classe di francese di 5C è formata da 13 alunni che negli anni hanno dimostrato una sempre più adeguata curiosità, interesse ed impegno . Hanno, infatti, contribuito a promuovere un dialogo formativo sempre più attivo e concreto nel corso degli ultimi tre anni, anche se a livelli diversi di coinvolgimento.

Caratteristica della classe è stata una certa eterogeneità nello stile di apprendimento, nella capacità di rielaborazione e di approfondimento personale .

Un gruppo di allievi ha gestito in maniera consapevole la partecipazione al processo educativo, si è applicato in maniera regolare, ha costantemente migliorato il metodo di lavoro ed il profitto.

Un altro gruppo ha evidenziato impegno ed applicazione discontinui ed inadeguati rispetto alle richieste ed in questo caso, la preparazione raggiunta risulta poco approfondita e non autonomamente rielaborata. Non sempre l'attenzione e la partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante, come lo studio a casa ed il rispetto degli impegni.

Particolarmente significative sono state le attività intraprese con il madrelingua, in quanto ulteriore approfondimento sul lessico specifico ed argomenti di civiltà al fine di realizzare attività comunicative riferite a specifici contesti di lavoro e di argomenti trattati a partire da conoscenze apprese.

Obiettivi:

- potenziamento della capacità di usare la lingua in modo sia ricettivo che produttivo in contesti significativi.
- potenziamento dell'espressione intesa come superamento dell'apprendimento meccanico e neutro della L2, attraverso l'utilizzo di documenti scritti e orali riguardanti argomenti d'indirizzo e/o culturali.
- Utilizzazione della L2 per interagire in modo semplice in diversi contesti sia di civiltà che d'indirizzo.

Metodologia:

Si è data molta importanza alla centralità dell'alunno nel processo di apprendimento/insegnamento mentre l'insegnante ha cercato di mantenere il suo ruolo di guida e suggeritore utilizzando prevalentemente la lingua francese nell'interazione didattica. Interessante è stata altresì, nell'ambito della riflessione in L2, un'analisi contrastiva con le strutture della lingua madre. Per quanto riguarda la lettura l'obiettivo principale è stato il potenziamento soprattutto della rapidità.

In particolare sono state proposte le seguenti attività:

- lezione frontale
- lavori di gruppo
- esercizi guidati
- correzione in classe dei compiti assegnati

L'iter metodologico è stato, inoltre, differenziato in funzione dei tipi di documenti e dei diversi modi di utilizzazione degli stessi, sempre a partire dalle 4 abilità tradizionali seguendo un metodo comunicativo adeguato alle differenti situazioni.

Gli allievi hanno avuto un ruolo centrale nelle attività proposte al fine di sollecitare la creatività linguistica, la produzione ed il coinvolgimento personali.

Il materiale proposto è stato diversificato in modo da evitare momenti di noia e demotivazione.

Criteri e strumenti di verifica:

Le prove di verifica (completamenti, trasformazione, comprensione orale e scritta, produzione guidata, semplici produzioni libere a partire da documenti sia scritti che orali) hanno mirato a verificare la competenza linguistica diversificata nelle 4 abilità di base.

Si è tenuto conto, inoltre, degli interventi degli allievi e della partecipazione all'attività didattica.

La tipologia delle prove è stata quindi fattoriale e semistrutturata in itinere, sommativa alla fine di ogni modulo. Anche il lavoro svolto a casa ha costituito un'ulteriore occasione di verifica e di recupero.

Il programma si è svolto secondo quanto preventivato.

LA DOCENTE

Pace Mirella

MATERIA 5 LINGUA TEDESCA

DOCENTE: Patrizia Pisi

OBIETTIVI:

Gli obiettivi programmati sono stati svolti, ma il livello raggiunto in termini di competenze acquisite è da considerarsi ancora inadeguato per una quinta classe prossima alla maturità. Per alcuni alunni si può affermare che non è mai stato superato il livello soglia A1, in particolar modo dal punto di vista della produzione ed interazione orale; ad inizio anno scolastico la valutazione dei requisiti pregressi evidenziava gravi carenze di tipo lessicale e morfo-sintattico; per questo motivo ho operato scelte specifiche all'interno dei testi in adozione che hanno privilegiato la comprensione del testo scritto e orale per arricchire il bagaglio lessicale degli alunni; gli stessi sono stati esposti ad una varietà piuttosto ampia di contenuti significativi afferenti alla loro realtà quotidiana e a quella dei loro coetanei tedeschi. La classe in questione ha usufruito della presenza di una madre linguista per un totale di dieci ore per il potenziamento della comprensione e produzione orale.

AUF REISEN-saper raccontare una vacanza o un viaggio e come si è trascorsa una giornata.

WIE KOMME ICH ZU....?-saper chiedere ed indicare l'ubicazione degli edifici, saper chiedere e dare indicazioni sui mezzi di trasporto, saper chiedere e dare indicazioni per la strada.

KLEIDER, KLAMOTTEN, FUMMEL-saper descrivere l'abbigliamento, saper interagire in conversazioni su moda e abbigliamento.

KLEIDER MACHEN LEUTE-chiedere ed esprimere opinioni, preferenze e desideri su abbigliamento e moda e saper fare confronti.

EINKAUFEN-fare acquisti, chiedere e dire misure e prezzi.

VON KOPF BIS FUSS-saper descrivere l'aspetto fisico ed esprimere giudizi sull'aspetto fisico di qualcuno, fare confronti fra due persone.

GESUND WIE EIN FISCH IM WASSER-saper dare e comprendere notizie sullo stato di salute, chiedere informazioni sullo stato di salute, saper parlare di parti del corpo e di medicine.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI LESE-VERSTANDNIS:

STAY IN BERLIN, DIE CITYTOURCARD,

DIE VIER FANTASTISCHEN JEANS VON TRENDYPEOPLE UND INTERVIEWS,

GRUEZI IN LUZERN-DESCIZIONE DELLA CITTA' DI LUCERNA,

FERIENTIPPS FUR ALLE , DIE DEN SOMMER IN BERLIN VERBRIBGEN: DOLCE VITA AN DER SPREE,

GOLDGRUBE(SHOPPEN IN BERLIN),

FUR WEN SCHWARMEN DEUTSCHE TEENAGER?,

SPORT MACHT SCHLAU.FITNESS UND SPORT.

COMMERCIO:

Das Angebot,

Die Bestellung.

La classe ha lavorato a gruppi alla realizzazione di due posters-slogans in occasione del 60° anniversario del Goethe Institut di Milano.

SPAZI UTILIZZATI: classe, laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: testi in adozione, materiale audiovisivo, Computer, LIM.

METODI DI INSEGNAMENTO: Problem solving, Brainstorming, lezione frontale, lavori di gruppo e a coppie, esposizioni, Role-playng , schematizzazioni.

TEMPI IMPIEGATI per la realizzazione di U.D. o moduli:

In relazione alla specificità degli argomenti affrontati ed alla necessità di recuperi in itinere, ogni U.D. ha necessitato spesso di variazioni in termini di tempi programmati.

LA DOCENTE
Patrizia Pisi

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 6 INFORMATICA E LABORATORIO (TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI)

DOCENTE: GIANLUCA CANELLI

Obiettivi conseguiti. Conoscenze

Classificazione dei conti per natura e destinazione. La situazione contabile finale. (Si è scelto di riprendere questi concetti al fine di far maturare alla classe le abilità minime che le avrebbero permesso di affrontare con successo gli argomenti seguenti della programmazione).

Elementi del Bilancio di esercizio e sua rielaborazione.

La contabilità gestionale. Classificazione dei costi e relativi metodi di calcolo. Break Even Analysis.

Pianificazione strategica e programmazione aziendale. Funzione e tipologie di budget.

Principi e strumenti per la costruzione di un Business plan.

Obiettivi conseguiti. Capacità

Contribuire alla redazione di un bilancio di esercizio e analizzare i risultati. Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.

Classificare i costi aziendali e applicare i metodi di calcolo dei costi.

Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.

Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Identificare le diverse tipologie di Budget e riconoscerne la funzione nella programmazione aziendale.

Contribuire alla relazione di un budget e applicare le tecniche di reporting.

Obiettivi conseguiti. Competenze

Interagire col sistema informativo aziendale attraverso l'uso dei strumenti informatici, soprattutto attraverso l'utilizzo del foglio di calcolo Excel. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione.

Gli obiettivi nel complesso sono stati raggiunti ma l'organizzazione della didattica in unità di una sola ora e per sole due ore a settimana non sempre è stata adeguatamente funzionale all'operatività laboratoriale. Essa richiederebbe tempi più estesi e una maggiore continuità che a volte è venuta a mancare quando la classe è stata impegnata in attività o progetti che hanno richiesto l'utilizzo dei laboratori proprio nelle ore di informatica.

Metodi di insegnamento

Accanto alla lezione frontale, utilizzata solo nell'introduzione dei concetti chiave e degli schemi interpretativi da utilizzare (attraverso l'uso di Mappe mentali e/o concettuali condivise), la didattica utilizzata si è basata soprattutto sulla metodologia laboratoriale, con lezioni partecipate, apprendimento cooperativo e tra pari.

Attraverso la proiezione visiva si sono descritte ed eseguite insieme alla classe le varie azioni tecniche finalizzate ad ottenere un risultato.

Si è cercato di favorire un ruolo attivo degli allievi che non solo devono fare ciò che dice l'insegnante ma anche scegliere e decidere tra più opzioni, sollevando domande, formulando ipotesi e possibili soluzioni al problema richiesto.

Si è provveduto per gli studenti con bisogni educativi speciali ad una didattica individualizzata che li aiutasse a superare eventuali difficoltà nell'apprendimento dei contenuti proposti.

Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Non avendo libri di testo in adozione specifici per la materia, sono stati utilizzati quelli adottati dai docenti di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali.

All'occorrenza sono stati forniti approfondimenti elaborati dai docenti di informatica e di TPSC su argomenti ritenuti particolarmente importanti anche in vista degli esami di stato condivisi come materiale didattico informatico sul registro di classe.

Strumenti e attrezzature presenti nel laboratorio (postazioni multimediali e video proiettore).

Biblioteca di classe, di istituto e comunale.

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)

Gli spazi utilizzati sono stati il laboratorio di informatica e la classe quando gli stessi erano impegnati per progetti di altre classi.

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

I tempi utilizzati per la realizzazione delle unità didattiche e dei relativi moduli hanno tenuto conto della programmazione svolta in classe dal docente di TPSC. Si è ritenuto utile lavorare con le esercitazioni di laboratorio sui contenuti delle unità didattiche solo dopo che il docente di TPSC li avesse spiegati in classe. Si è poi tenuto conto della realtà della classe e dei ritmi d'apprendimento dei singoli allievi con la finalità di mettere tutti gli alunni, e non solo alcuni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità.

IL DOCENTE
Canelli Gianluca

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 7

MATEMATICA

DOCENTE: Giuliana Bartoli

◆La classe

La classe è abbastanza disomogenea al suo interno, sia per tipo di comportamento che per livello di preparazione e di impegno; inoltre è spesso molto disorganizzata e dispersiva, mostrando in varie occasioni una diffusa immaturità di comportamento. Le assenze e i ritardi sono stati, per un congruo numero di allievi, numerose e diffuse.

L'attenzione e la partecipazione alle lezioni sono nel complesso discontinue, settoriali e generalmente poco attive e propositive; l'impegno nello studio e nell'applicazione di ciò che si è appreso varia in modo significativo da ragazzo a ragazzo, e nel complesso risulta appena sufficiente e, in generale, non molto approfondito.

Per alcuni ragazzi la fragilità e/o lacunosità dei prerequisiti ha reso difficile seguire proficuamente le lezioni, anche laddove l'impegno dell'alunno sia stato abbastanza costante, e quindi conseguire un profitto pienamente sufficiente. Le altre, poche, insufficienze o non complete sufficienze sono dovute ad un impegno discontinuo e superficiale, ad un'attenzione scarsa e del tutto opportunistica e ad un interesse quasi inesistente per la disciplina stessa. Dal punto di vista del profitto generale raggiunto, grazie ad allievi che si sono distinti per la costanza nello studio e le buone competenze acquisite, il livello complessivo si può ritenere pienamente sufficiente.

La programmazione, che si è cercato di svolgere nel modo più diversificato e stimolante possibile anche per accogliere le proposte degli alunni, è stata svolta in modo completo e abbastanza approfondito in alcune sue parti, nonostante molte ore di lezione siano state occupate da attività scolastiche e progetti extrascolastici riguardanti fondamentalmente altre discipline; numerose ore di lezione sono state periodicamente impiegate, inoltre, per cercare di uniformare il più possibile i livelli di preparazione degli alunni e per recuperare le situazioni di difficoltà.

◆Metodi e Modalità di lavoro

Le lezioni frontali sono basate sia sulla esposizione di contenuti teorici, il più possibile agile e stringata e sempre improntata ad un approccio più intuitivo-grafico che formalmente rigoroso per facilitare la comprensione e l'acquisizione di concetti tradizionalmente ostici, sia sulla presentazione di semplici situazioni problematiche. Di ogni tema affrontato si è privilegiato sempre l'aspetto geometrico-grafico a quello puramente analitico-formale. Effettuati anche lavori di gruppo e attività pratico-applicative guidate, oltre che ovviamente attività di recupero in itinere. Si è effettuata anche una pausa didattica dopo la fine del primo trimestre.

Le verifiche scritte hanno sostanzialmente un carattere sommativo e sono precedute in itinere da un congruo numero di esercizi, eseguiti singolarmente o a piccoli gruppi; essi permettono all'insegnante e all'allievo di capire gli errori sulla teoria e sui procedimenti appresi (o semplicemente di constatare una mancanza di attenzione e di impegno) e di intervenire individualmente per colmare le lacune riscontrate. Inoltre, dato l'esiguo numero di ore curriculari rispetto alla complessità del programma, si sono svolte anche verifiche scritte valide per l'orale. Le effettive prove orali sono effettuate sempre in itinere e non solo alla fine dei moduli.

Le verifiche scritte contengono prevalentemente quesiti piuttosto ampi e articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono di norma per lo più quesiti semi-strutturati o test grafici , che coinvolgano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di intuire relazioni, di operare, insomma, più sul piano logico-intuitivo-grafico che su quello numerico-

algebrico. In tutte le verifiche scritte la tipologia degli esercizi è stata diversificata e adeguata alle varie competenze che con essi si intendono verificare. Gli esercizi sono dei seguenti tipi:

- a risposta chiusa (scelta multipla, abbinamento, completamento);
- di riconoscimento;
- di applicazione di principi , regole e procedure di calcolo;
- di interpretazione e costruzione di grafici.

◆ **Mezzi e Strumenti**

Fotocopie di schede redatte dal docente (esercizi, esempi, grafici, riepiloghi, schemi, problemi etc.)

Appunti presi alle lezioni del docente

Appunti forniti dal docente, video e altri materiali inseriti su Infoschool

Calcolatrice tascabile

Il libro di testo, poco fruibile, è stato usato molto poco.

◆ **Spazi**

Aula scolastica

◆ **Tempi**

TITOLO	N° ore	Periodo di svolgimento
Funzioni da un punto di vista grafico	15	Ottobre
Limiti di funzioni	30	Novembre- Gennaio
Continuità	15	Febbraio-Marzo
Derivate	10	Maggio
Studio di funzioni	20	Aprile-Maggio

IL DOCENTE
GIULIANA BARTOLI

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: Vincenzina Romano

La classe è composta da 32 alunni, e questo, è uno dei fattori che contribuisce a rendere l'attività didattica molto difficoltosa. Soprattutto nel primo periodo gli alunni si distraevano molto facilmente e creavano confusione, il che rendeva molto difficile la corretta partecipazione al dialogo educativo. La situazione è lentamente migliorata nel secondo quadrimestre, anche se bisogna dire che soltanto un piccolo gruppo è attivo, partecipa, ha sempre con sé il materiale scolastico, rispetta gli impegni presi, le interrogazioni programmate e si impegna nello studio domestico. Gli altri studenti, di contro, studiano poco, superficialmente e soltanto in vista del conseguimento del voto. Molti alunni, inoltre si assentano sistematicamente e strategicamente per evitare le interrogazioni, anche quando queste sono state programmate.

Nonostante tutto, però, i risultati sono mediamente sufficienti. Generalmente gli studenti dimostrano di avere buone capacità di apprendimento e di sintesi e se guidati riescono ad effettuare opportuni collegamenti con esempi tratti dalla quotidianità o da argomenti di attualità.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti appresi, anche della capacità di esposizione orale e scritta, della partecipazione attenta e propositiva alle lezioni proposte e dell'interesse, impegno e continuità nello studio.

Il metodo didattico si è avvalso della lezione frontale e dell'utilizzo del manuale adottato e di fotocopie tratte da un altro testo soltanto per approfondire alcuni argomenti.

Le verifiche sono state scritte e orali, e hanno rispecchiato le forme di *simulazioni d'Esame*.

LA DOCENTE
VINCENZINA ROMANO

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TPSC

DOCENTE: Antonella Ferrari

La classe si è presentata molto eterogenea, essendo costituita da alunni con peculiarità e personalità assai differenti e talvolta anche problematiche. L'anno scolastico precedente la classe ha modificato sostanzialmente la struttura subendo una fusione con alunni provenienti dalla classe terza B che svolgeva francese. La sottoscritta, che insegna la materia con gli alunni che seguono tedesco dalla classe seconda, mentre con la parte che fa francese dalla classe quarta, può constatare che non in tutti gli studenti ci sono stati una maturazione e un miglioramento nell'approccio alla disciplina. Soprattutto il numero molto elevato della classe, inizialmente trentadue, ha creato molto disordine, poca motivazione all'apprendimento, atteggiamenti polemici e poco partecipi agli stimoli proposti. Nonostante tutto non mancano nella classe alunni e alunne che hanno mostrato vivo interesse alla disciplina.

Dal punto di vista didattico si è cercato di affrontare i moduli previsti dalla programmazione del dipartimento di materia con un sufficiente grado di approfondimento anche se una parte della classe incontra difficoltà in seguito al poco studio e impegno. Tutti i moduli con i relativi obiettivi previsti nel piano di lavoro sono stati svolti, nulla è stato tralasciato anche se una parte degli alunni non ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni effettuando pure numerose assenze, spesso strategiche. Naturalmente la differente serietà manifestata nel corso dell'anno scolastico ha avuto un evidente riflesso nella valutazione di fine anno di ogni allievo.

Il processo di valutazione ha tenuto conto infatti di innumerevoli fattori per verificare al meglio la validità dell'azione didattica. Le verifiche scritte ed orali sono servite per valutare il livello di conoscenza della disciplina e i progressi raggiunti. I parametri di valutazione si sono basati oltre che sulle valutazioni delle prove anche sul grado di frequenza alle lezioni, sul profitto e sulle capacità di organizzare in modo logico i concetti appresi in classe.

Si è tenuto conto anche della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse.

Il recupero è stato effettuato attivando due corsi pomeridiani nel corso dell'anno scolastico.

Oltre alla lezione frontale seguendo la traccia del libro di testo, si è utilizzata la tecnica del brainstorming per stimolare gli alunni a verificare le loro conoscenze e le loro reazioni sui temi trattati. Tutte le esercitazioni sono state eseguite utilizzando la lim e due ore alla settimana sono state svolte in laboratorio in compresenza con l'insegnante di informatica.

Si è cercato di rendere più interessante e viva la materia con esempi e casi concreti, lasciando ampi spazi al confronto e agli interventi degli studenti, in modo da rendere più attiva la didattica.

LA DOCENTE

Antonella Ferrari

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Francesco Davide Duchetta

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Tutto il gruppo classe ha raggiunto gli obiettivi minimi richiesti. Tutti gli alunni, difatti, hanno appreso le conoscenze di base per la gestione, in autonomia, delle sensazioni psico-fisiche durante una attività motoria allenante. Soltanto un gruppo di alunni è riuscito a maturare delle buone, se non addirittura ottime, competenze motorie rispetto alle capacità di partenza e ai prerequisiti in possesso. Quasi tutto il gruppo classe ha maturato delle conoscenze sufficienti in merito agli argomenti teorici trattati durante l'anno.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione

L'orario ufficiale della classe prevede un'ora di lezione pratica in palestra ed un'ora di lezione in aula (ovviamente teorica). Non vi è stata l'opportunità di approfondire le tematiche, di tipo pratico, legate alla prevenzione delle algie, argomento fortemente legato al profilo di uscita degli alunni.

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problemsolving, simulazioni ecc.)

Lezioni Pratiche: Lezione guidata deduttiva; lezione frontale; lavori a piccoli gruppi con problem solving.

Lezioni Teoriche: Lezione frontale interattiva

Mezzi e strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Piccoli e grandi attrezzi; multimedia e audiovisivo su LIM

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)

Palestra, aula, spazi pubblici all'aperto

Tempi (impiegati per la realizzazione delle unità didattiche o dei moduli)

Ogni modulo ha avuto la durata minima di 6 lezioni da 1 ore sino ad un massimo di 12 lezioni da 1 ore

IL DOCENTE
Francesco Davide Duchetta

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 11

IRC (Religione)

DOCENTE: Nappo Anna Rita

1. Monte ore annuale: N.° 29/33

2. Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

3. Livelli raggiunti:

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte “provocazioni” culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita degli alunni ed in vista del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha sempre partecipato con moltissimo interesse alle lezioni manifestando notevolissimo atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati ottimi.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, L.I.M.

7. Tipologie di verifica

Interrogazioni orali

LA DOCENTE
Nappo Anna Rita

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	france- se/tedesco	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC	ed. motoria	religione
Colloquio	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X			X	X		
Prova di Laboratorio				X	X	X			X		
Prova scritta e/o pratica	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di Problemi						X	X		X		
Prova strutturata o semistrutturata			X	X	X		X	X		X	
Questionario			X		X						
Esercizi			X	X	X		X		X		
Traduzione				X	X						

5 . VALUTAZIONE

Fattori concorrenti alla valutazione periodica e finale

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione, dei seguenti fattori concorrenti:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilità	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

per gli studenti diversamente abili e/o non italo-foni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6. Simulazioni effettuate della terza prova dell'esame di stato

TIPOLOGIA TERZA PROVA: MISTA B+C

n.. 3 quesiti a risposta aperta + n. 4 quesiti a risposta multipla -- durata 2 ore --

Data di svolgimento	Discipline coinvolte	Durata	Tipologia
07/03/18	Inglese,matematica, diritto,tecniche della comunicazione	3 ore	B+C
10/05/18	Inglese,francese/tedesco, diritto,tecniche della comunicazione	3 ore	B+C

7. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo

Ripartizione del punteggio ai sensi del D.M. n. 99 / 16 dicembre 2009

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9<M≤10	7-8	7-8	8-9

Banda di oscillazione	Media dei voti	Indicatori positivi	Punti III-IV	Punti V
M=6	M=6	Almeno tre	4	5
6 < M ≤ 7	6 < M ≤ 6,5	Almeno quattro	5	6
	6,5 < M ≤ 7	Almeno tre	5	6
7 < M ≤ 8	7 < M ≤ 7,5	Almeno tre	6	7
	7,5 < M ≤ 8	Almeno due	6	7
8 < M ≤ 9	8 < M ≤ 8,5	Almeno tre	7	8
	8,5 < M ≤ 9	Almeno due	7	8
9<M≤10	9 < M ≤ 10	Almeno due	8	9

NOTA BENE:

Il credito, all'interno di ciascuna banda, è attribuito da ciascun Consiglio di Classe che tiene conto della media dei voti e dei seguenti indicatori:

1. assiduità nella frequenza: l'indicatore viene assegnato nel caso che l'alunno non abbia accumulato più di 40 giorni di assenza in un anno (tranne casi di infermità da valutare singolarmente);
2. puntualità e rispetto degli orari scolastici (l'indicatore viene assegnato nel caso in cui l'alunno abbia accumulato non più di trenta ritardi in un anno (tranne casi da valutare singolarmente);
3. partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dall'Istituto ed attestata da certificazione finale;
4. possesso di un credito formativo fra quelli indicati dal collegio dei docenti: eventuali crediti formativi maturati all'esterno della scuola devono essere documentati da una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza;
5. partecipazione particolarmente significativa al dialogo didattico (attraverso interventi appropriati e propositivi e capacità di interagire con i docenti e i compagni)
6. partecipazione particolarmente significativa nelle ore di insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative previste.

7.1 IL CREDITO SCOLASTICO

	Alunno	Credito 3°anno	Credito 4°anno
1	Ameglio Salvatore	4	6
2	Arlotti Lorenzo	5	5
3	Billè Matteo	5	5
4	Bomparola Guido	4	4
5	Cappa Francesco	5	5
6	Chant Nicole	5	5
7	El Moutchou Dunia	5	5
8	Gazzulli Bruno	4	4
9	Gmira Giulia	6	6
10	Grisendi Alessandro	4	4
11	Halitijaha Bleona	5	5
12	Iusico Maxim	4	5
13	Ji Alessandra	6	7
14	Kaur Navdeep 1999	4	5
15	Kaur Navdeep 1997	6	6
16	Lamia Andrea	4	4
17	Limani Livia	4	4
18	Lombardo Laura	4	4
19	Notari Marina	5	5
20	Pergreffi Elena	5	4
21	Perla Kevin	4	4
22	Pilato Francesca	5	6
23	Sagliano Valentina	4	7
24	Scholl Edoardo	5	4
25	Shera Sara	6	4
26	Silipo Luigi	5	4
27	Singh Shinu	4	6
28	Sonko Adjaratou Adjibouso	4	5
29	Trivieri Alfredo	5	5
30	Tascedda Stefano Silvio	4	4
31	Uthayarajan Vibushanan	5	4
32	Zhou Maria	6	7

ALLEGATO A

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA ITALIANO

LIBRO DI TESTO: Cataldi Angiolini Panichi, “*La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*”
2012 Palumbo editore, Dispense fornite dall’insegnante

1. Verga: caratteristiche del Verismo
I Malavoglia (trama, lingua, stile; lettura di: prefazione, pagine iniziali, la tempesta, l'addio di Ntoni)
Vita dei campi; Mastro don Gesualdo (la morte di Gesualdo)
Racconti: *Rosso Malpelo, La Roba*.
2. La nascita della poesia moderna
Il decadentismo: *in Italia e in Europa*
3. Pascoli: Vita e poetica . Myricae. I canti di Castelvecchio. *Il fanciullino*
Poesie scelte: *Lavandare, Temporale, Novembre, Il tuono, Il Gelsomino Notturmo, X Agosto*
4. Pirandello: Vita e opere
L'umorismo (*La vecchia imbellettata*). La maschera.
Il fu Mattia Pascal (lettura capp. I-X, XVII-XVIII)
Uno, nessuno e centomila (trama)
L'esclusa
Le novelle: *il treno ha fischiato, La patente*
Il teatro e i capolavori metateatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore, Così è se vi pare, Enrico IV (il tema della follia)*
5. Svevo: Vita e opere. L'inetto
Una vita, Senilità
La coscienza di Zeno (trama ed episodi principali: *lo schiaffo del padre; la proposta di matrimonio; lo scambio di funerale*)-
Svevo e Freud, Svevo e la psicoanalisi, Svevo e Schopenauer
6. D'Annunzio: la vita come opera d'arte: Il piacere (Andrea Sperelli e l'esteta)
L'estetismo, il superomismo
La pioggia nel pineto
7. Ungaretti: Vita e poetica. Allegria. Il porto sepolto.
Lettura e commento di: *Fratelli, San Martino del carso, Veglia, I fiumi, Soldati*
8. La poesia del Novecento: Ermetismo
9. Quasimodo e l'Ermetismo in Italia: lettura e commento della poesia *Ed è subito sera*
10. Montale: Ossi di seppia
Lettura e commento di: *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola*

Il testo scritto: Analisi della struttura delle seguenti tipologie testuali, tipologia B: saggio breve e articolo di giornale. Lettura e analisi di articoli di opinione tratti dai quotidiani sulle tematiche di attualità.

Composizione scritta di articoli di giornali e saggi brevi. Presentazione dell'analisi di un testo poetico e narrativo, tipologia A (anche attraverso gli esempi presenti nell'Antologia). Temi tradizionali (rispondenti alla tipologia C – tema storico e D – tema di attualità)

PROGRAMMA DI STORIA

Libri di testo: a) Autori Vari, “Capire la storia. La società industriale tra Settecento e Ottocento vol.2”, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2012

b) Autori Vari, “Capire la storia. Il Novecento e la globalizzazione vol.3”, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2012

1. L'età dell'imperialismo

La società di massa a fine '800: politica, valori, ideologie e istruzione
Le ragioni della politica imperialista

2. L'Italia liberale

l'Italia post unitaria
la questione romana
la questione meridionale e il brigantaggio
Depretis
La sinistra crispina
il decollo industriale

3. L'Italia nel Novecento: l'età giolittiana

4. L'inizio del secolo e la Grande guerra

L'Europa verso la catastrofe
Una guerra moderna
La svolta del 1917
La rivoluzione russa

5. Le eredità del conflitto

Il dopoguerra inquieto
Dopo la guerra, una nuova economia
Società di massa e crisi della democrazia

6. Totalitarismi e democrazie

La crisi italiana e l'avvento del fascismo
La crisi del 1929 e il New deal
I totalitarismi (fascismo, nazismo, stalinismo)
La rivoluzione spagnola: Francisco Franco

7. La Seconda guerra mondiale e la Shoah

Le aggressioni naziste
Il conflitto si allarga al mondo
Il dominio nazista e la Shoah
Il crollo dell'Asse e la Resistenza
Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

Schede di approfondimento: - Il mito della razza

- Riarmo e industrializzazione

- Il lager: concentramento, sterminio, lavoro

- Il mondo tra sviluppo e guerra fredda

- Il bipolarismo

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- L'occidente in crescita
- L'Italia repubblicana

Progetti: “Incontri con la storia”:

1. Dalla città al museo, un percorso sui luoghi dell'antifascismo e della resistenza a Reggio Emilia, in collaborazione con Istoreco.
2. Prepariamoci all'esame
3. Laboratorio di scrittura: Prima prova esame di stato

LA DOCENTE
Paolino Valeria

Programma di Diritto ed Economia

Libro di testo: Simone Crocetti “Società e cittadini Oggi 2” Tramontana

Articolazione dei contenuti

Economia politica e informazione economica

Economia politica , attività economica , politica economica .

Nozione di sistema economico Modelli teorici : Sistema liberista , collettivista , misto .

la grande crisi del 1929 . I principi del liberismo economico e le teorie keynesiane.

La politica economica anticiclica : interventi di politica monetaria , fiscale e di bilancio

Informazione economica. Il problema dell’attendibilità dell’informazione.

Scienza statistica (statistica descrittiva e statistica inferenziale)

Fonti di informazione Istituzionali

ISTAT . Misurazione dell’inflazione con il sistema dei numeri indice. Dati Istat sull’occupazione.

EUROSTAT

Banca d’Italia

Antitrust

Camere di commercio

Quotidiani e riviste principali nazionali e internazionali di informazione economica

Altri enti di informazione: Censis, Ocse, Unioncamere, Sistan, Agenzia di rating

Il Prodotto nazionale lordo e il Prodotto interno lordo (Pnl nominale e reale; Pnl netto e lordo; Pnl a prezzi di mercato e a costo di fattori)

Il Reddito nazionale lordo (reddito disponibile e impieghi del reddito)

I documenti della contabilità nazionale (Bilancio economico nazionale e Conto Economico delle risorse e degli impieghi) . Il Sec .

Gli indicatori dello sviluppo (HDI). L’attività finanziaria pubblica. Le entrate pubbliche.

Gli indicatori della finanza pubblica (pressione fiscale, pressione tributaria, pressione finanziaria)

Il Bilancio dello Stato: principi e funzioni

I documenti della programmazione pubblica (bilancio preventivo e consultivo, di competenza e di cassa) La manovra finanziaria

Il sistema di protezione sociale

Lo Stato sociale e la legislazione sociale

Assistenza sociale e previdenza sociale (definizione ex art. 38 Cost.)

le prestazioni a sostegno del reddito (cenni)

Il contratto di lavoro subordinato

L’assicurazione contro infortuni sul lavoro e malattie professionali

La tutela del lavoro femminile

La legislazione sociale sanitaria

Il diritto alla salute: art. 32 Cost. Evoluzione dell’amministrazione sanitaria

I vari livelli organizzativi del SSN

Le aziende USL e le loro funzioni

La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro .

Norme di carattere generale e leggi speciali

Il Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008 (struttura, ambito applicativo)

Obblighi del datore di lavoro e ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia di sicurezza sul lavoro

SPSAL (Servizio Prevenzione e sicurezza Ambienti di lavoro) .

Il Documento digitale

la protezione dei dati : D.Lgs 196 /03

La privacy : attori, caratteristiche , dati personali e sensibili, misure minime di sicurezza .

Il nuovo regolamento europeo GDPR operativo dal 05 /2016 .

PEC : posta elettronica certificata ; D.M. 266 del 15 /11/2005 ; caratteristiche , usi e vincoli .

Firma digitale: D.Lgs 82/2005, caratteristiche, usi, vincoli .

Fatturazione elettronica : caratteristiche , usi, vincoli ed obbligatorietà'.

Conservazione sostitutiva dei documenti

Correlazione fra gli argomenti di PEC , Firma digitale , conservazione sostitutiva .

Sussidi didattici utilizzati

Codice Civile e leggi di riferimento

Appunti e schemi

Incontri con esperti

LA DOCENTE
Ricchetti Liliana

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

Libro di testo: *In Business* – Pearson Longman

Unit 2 Business Organisation

- The organisation of business
- The growth of business
- Multinationals
- The structure of a company

Unit 3 Finance

- The stock exchange
- London stock exchange
- New York stock exchange

Unit 5 Marketing

- Marketing
- Market research
- The marketing mix
- Advertising

Unit 9 Globalisation

- All unit

Business communication section

- Preparing for a job interview
- Applying for a job

Cultural profiles

Ireland from boom to bust pg.356

Political parties UK vs US

EU keyfacts pg.368-373

Brexit pg.374-375

Immigration in the US and UK pg.394-395

IL DOCENTE

PROF. MARCO ZUELLI

PROGRAMMA LINGUA E CULTURA TEDESCA

LIBRI DI TESTO:

**-STIMMT 1 e 2-DEUTSCHE SPRACHE UND KULTUR FUR JUNGE LEUTE-EDIZIONI LANG
-PUNKT.DE AKTUELL.HANDELSDEUTSCH LEICHT GEMACHT-CASA EDITRICE POSEIDONIA
SCUOLA**

OBIETTIVI:

Gli obiettivi programmati sono stati svolti, ma il livello raggiunto in termini di competenze acquisite è da considerarsi ancora inadeguato per una quinta classe prossima alla maturità. Per alcuni alunni si può affermare che non è mai stato superato il livello soglia A1, in particolar modo dal punto di vista della produzione ed interazione orale; ad inizio anno scolastico la valutazione dei requisiti pregressi evidenziava gravi carenze di tipo lessicale e morfo-sintattico; per questo motivo ho operato scelte specifiche all'interno dei testi in adozione che hanno privilegiato la comprensione del testo scritto e orale per arricchire il bagaglio lessicale degli alunni; gli stessi sono stati esposti ad una varietà piuttosto ampia di contenuti significativi afferenti alla loro realtà quotidiana e a quella dei loro coetanei tedeschi. La classe in questione ha usufruito della presenza di una madre linguista per un totale di dieci ore per il potenziamento della comprensione e produzione orale.

AUF REISEN-saper raccontare una vacanza o un viaggio e come si è trascorsa una giornata.

WIE KOMME ICH ZU....?-saper chiedere ed indicare l'ubicazione degli edifici, saper chiedere e dare indicazioni sui mezzi di trasporto, saper chiedere e dare indicazioni per la strada.

KLEIDER, KLAMOTTEN, FUMMEL-saper descrivere l'abbigliamento, saper interagire in conversazioni su moda e abbigliamento.

KLEIDER MACHEN LEUTE-chiedere ed esprimere opinioni, preferenze e desideri su abbigliamento e moda e saper fare confronti.

EINKAUFEN-fare acquisti, chiedere e dire misure e prezzi.

VON KOPF BIS FUSS-saper descrivere l'aspetto fisico ed esprimere giudizi sull'aspetto fisico di qualcuno, fare confronti fra due persone.

GESUND WIE EIN FISCH IM WASSER-saper dare e comprendere notizie sullo stato di salute, chiedere informazioni sullo stato di salute, saper parlare di parti del corpo e di medicine.

ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO DI LESE-VERSTANDNIS:

STAY IN BERLIN, DIE CITYTOURCARD,

DIE VIER FANTASTISCHEN JEANS VON TRENDYPEOPLE UND INTERVIEWS,

GRUEZI IN LUZERN-DESCIZIONE DELLA CITTA' DI LUCERNA,

FERIENTIPPS FUR ALLE , DIE DEN SOMMER IN BERLIN VERBRIBGEN: DOLCE VITA AN DER SPREE,

GOLDGRUBE(SHOPPEN IN BERLIN),

FUR WEN SCHWARMEN DEUTSCHE TEENAGER?,

SPORT MACHT SCHLAU.FITNESS UND SPORT.

COMMERCIO:

Das Angebot,

Die Bestellung.

La classe ha lavorato a gruppi alla realizzazione di due posters-slogans in occasione del 60° anniversario del Goethe Institut di Milano.

SPAZI UTILIZZATI: classe, laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: testi in adozione, materiale audiovisivo, Computer, LIM.

METODI DI INSEGNAMENTO: Problem solving, Brainstorming, lezione frontale, lavori di gruppo e a coppie, esposizioni, Role-playng , schematizzazioni.

TEMPI IMPIEGATI per la realizzazione di U.D. o moduli:

In relazione alla specificità degli argomenti affrontati ed alla necessità di recuperi in itinere, ogni U.D. ha necessitato spesso di variazioni in termini di tempi programmati.

La Docente
Patrizia Pisi

Programma di Francese

Durante l'anno scolastico è stato svolto il seguente programma:

- S. Germain – des - Près / spectacle.
 - 1° - Mais c'est où.
 - 2° - Un quartier mythique dans les années 50 et 60.
- Les deux guerres mondiales, les traumatismes de la guerre.
- Les “Trente Glorieuses” .
- La Seconde Guerre Mondiale et le réveil culturel.
- Qu'est-ce que l'existentialisme.
- J. P. Sartre, le penseur de S. Germain “le Garçon de café”.
- Indignez-vous (Stéphane Hessel), compréhension du texte.
- Vision du film “Le Garçon au pyjama rayé” .
Analyse des personnages, contexte Historique, opinion personnelle.
- Bilan personnel.
- Experience de stage .
- Projet pour le futur .
- Mondialisation, Globalisation, compréhension du texte.

LA DOCENTE
Pace Mirella

Programma di informatica

Docente: Canelli Gianluca

Pratica professionale: Il bilancio d'esercizio e le analisi di bilancio

Situazione Patrimoniale

Conto Economico

Riclassificazione situazione patrimoniale con indici;

Riclassificazione Conto Economico a valore aggiunto con margini;

Contabilità gestionale

I metodi di calcolo dei costi

Classificazione dei costi

Il direct costing e il full costing

Direct e full costing a confronto

Make or buy

Contabilità gestionale

I costi e le decisioni aziendali

Costi variabili e costi fissi

Break even analysis :il prospetto di redditività e grafico correlato

Margine lordo di contribuzione

Pianificazione e controllo di gestione

Il Budget

Il Business Plan

IL DOCENTE

Gianluca Canelli

PROGRAMMA MATEMATICA

DOCENTE: GIULIANA BARTOLI

LIBRO DI TESTO : Baroncini, Manfredi,: Multimath giallo 4, Ghisetti & Corvi

N.	TITOLO DEL MODULO	CONTENUTI
1	Funzioni da un punto di vista grafico : analisi di un grafico	<p>Grafici di funzioni reale di variabile reale: dominio, codominio, intersezioni con gli assi, segno, crescita e decrescenza, limitatezza superiore e inferiore, massimi e minimi relativi e assoluti, asintoti, simmetria (pari/dispari)</p> <p>Riconoscimento grafico di funzioni o di non funzioni</p> <p>Dal grafico alle principali proprietà e dalle proprietà al grafico: interpretazione/traduzione in termini grafici di dati algebrici assegnati</p>
2	Limiti di funzioni	<p>Limite di una funzione: concetto intuitivo di intorno di un punto; caratterizzazione grafica dei quattro principali tipi di limite</p> <p>Calcolo di limiti e risoluzione delle principali forme di indeterminazione ($0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞) per semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte, e per semplici funzioni definite a tratti</p> <p>Concetto intuitivo di asintoto di una funzione e determinazione mediante il calcolo di opportuni limiti degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione algebrica razionale, intera e fratta</p>
3	<u>CONTINUITÀ DI FUNZIONI</u>	<p>Funzioni continue: caratterizzazione grafico-intuitiva dei punti di continuità e delle tre specie di discontinuità</p> <p>Riconoscimento e riproduzione grafica di punti di continuità/discontinuità</p> <p>Studio algebrico della continuità di una funzione algebrica razionale, intera e fratta, e di semplici funzioni definite a tratti</p>

4	<p><u>LE DERIVATE DI UNA FUNZIONE</u></p>	<p>Significato grafico-intuitivo di derivata di una funzione in un punto come pendenza della tangente alla curva della funzione in corrispondenza a quel punto (no_definizione formale con rapporto incrementale)</p> <p>Derivate di funzioni fondamentali e principali regole di derivazione (senza dim) : $y = k$, $y = ax$, $y = ax^n$ con $n \in \mathbb{N}$; derivata della somma di funzioni e del quoziente di funzioni (<u>no</u> derivata del prodotto di funzioni)</p> <p>Calcolo della derivata prima di semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte</p> <p>Applicazione della derivata prima allo studio dell'andamento del grafico di semplici funzioni algebriche razionali, intere e fratte: massimi/minimi relativi</p>
5	<p><u>STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE</u></p>	<p>Studio di funzioni algebriche razionali, intere e fratte, di secondo grado e di grado superiore al 2°, riconducibili al 2° per raccoglimento (no Ruffini):</p> <p>dominio, positività, intersezione con gli assi, comportamento all'infinito, asintoti verticali e orizzontali, crescita e decrescenza, massimi / minimi relativi , punti di discontinuità, e produzione del grafico corrispondente.</p> <p>Semplici applicazioni dell'analisi all'economia.</p>

LA DOCENTE
Giuliana Bartoli

PROGRAMMA TECNICHE DI COMUNICAZIONE

DOCENTE: VINCENZINA ROMANO

IL FATTORE UMANO IN AZIENDA

Da dipendenti a risorse
Il postfordismo
La qualità della relazione in azienda
La partecipazione
La demotivazione
Il linguaggio
L'atteggiamento

IL MARKETING E LA COMUNICAZIONE AZIENDALE

Che cos'è il *marketing*
Il *marketingmanagement*
Lo studio dell'ambiente e del mercato
Gli strumenti di conoscenza del mercato
Strategie di *marketing*
Dalla missione al *marketingmix*
Posizionamento e *target*

L'IMMAGINE AZIENDALE

Dalla *mission* all'immagine aziendale
L'espressione dell'immagine dell'azienda
Il marchio
I nomi
I colori
L'immaterialità dell'immagine
La forza delle parole

I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE

La lettera commerciale
La e-mail

LA PUBBLICITA'

La comunicazione *above the line*
Le parti dell'annuncio pubblicitario
Le agenzie e le campagne pubblicitarie
Il *brief*
La *copy strategy*
Le forme

LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E INTERNET

I *banner* (bandiere-vessilli)
Il *digitalsignage*
L'*advergame*
Il *web 2.0*

LA DOCENTE
Vincenzina Romano

PROGRAMMA TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

DOCENTE: FERRARI ANTONELLA

LIBRO DI TESTO: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali 3 P. Bertoglio S. Rascioni
Tramontana

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Il bilancio civilistico

L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio d'esercizio

I criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale

Il Conto Economico

La Nota Integrativa

Il bilancio in forma abbreviata

L'analisi di bilancio

L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio

La rielaborazione dello Stato Patrimoniale

L'analisi della struttura finanziaria dell'impresa

La rielaborazione del Conto Economico a valore aggiunto

L'analisi per indici

L'analisi economica

L'analisi patrimoniale

L'analisi finanziaria

L'analisi della produttività

L'interpretazione degli indici

Le imposte dirette a carico delle imprese

Il sistema tributario italiano

Il reddito d'impresa

La determinazione del reddito fiscale

Svalutazione fiscale dei crediti

Valutazione fiscale delle rimanenze

Ammortamento fiscale delle immobilizzazioni

Trattamento fiscale delle plusvalenze patrimoniali

Trattamento fiscale dei costi di manutenzione e riparazione

Calcolo dell'IRES

L'IRAP

Il versamento delle imposte e la dichiarazione unica

LA CONTABILITA' GESTIONALE

I metodi di calcolo dei costi

La contabilità gestionale

La classificazione dei costi

L'oggetto di calcolo dei costi
Il direct costing
Il full costing
L'activity based costing

I costi e le decisioni aziendali
I costi variabili e i costi fissi
La break even analysis
I costi suppletivi
Il make or buy

STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

La pianificazione, la programmazione e il controllo aziendale
La direzione e il controllo di gestione
La pianificazione
La definizione degli obiettivi
L'aspetto formale della pianificazione
La gestione integrata di pianificazione e programmazione
I recenti orientamenti strategici
Il sistema di controllo
Il controllo strategico

Il budget e il reporting aziendale
I costi di riferimento
I costi standard
Il controllo budgetario
Il budget
I budget settoriali
Il budget degli investimenti
Il budget finanziario
Il budget economico e il budget patrimoniale
L'analisi degli scostamenti
Il reporting

Il business plan e il marketing plan

LA DOCENTE
Antonella Ferrari

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: DUCHETTA F. DAVIDE

LA PERCEZIONE DI SE ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

- Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;
- Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);
- Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente e alternativamente);
- Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati e ostacoli)
- L'utilizzo della muscolatura superficiale: Core Training Basic;
- Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

TEST D'INGRESSO:

- Test di valutazione delle capacità coordinative (test sui cerchi colorati e test con gli ostacoli bassi);
- Test “gestione della fatica (60' di movimento continuo a variazione di andature)”;
- Test velocità 30mt.

LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:

- **PALLACANESTRO:**
Le regole del gioco;
I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro;
Fondamentali di difesa: il principio di “verticalità” e la difesa ad uomo;
Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)
- **CALCIO A 5:**
Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali);
Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;
- **PALLAVOLO:**
Le regole del gioco;
I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta;
la gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3;

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:

- L'approccio all'attività fisica: il Walk&Run;
- Il rispetto delle proprie capacità: la gestione della fatica (test 60');

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

- Il Riscaldamento Generale: stretching dinamico, andature (skip alto, calciata avanti e dietro, doppio impulso) il “Primal” (movimenti al pavimento);
- Il Core Training (l’utilizzo della parete addominale in forma statica) e le posture (le 3 posizioni di Mezieres);
- L’importanza del riscaldamento prima di qualsiasi attività fisica-motoria di medio-basso volume e intensità.
- Gli antiinfiammatori non steroidei (FANS);
- Primo soccorso;
- Le olimpiadi moderne: la nascita delle olimpiadi; i simboli; gli atleti e le imprese sportive più importanti; monaco ’72.
- Il calcolo del fabbisogno calorico giornaliero;
- Organizzazione e definizione di un percorso di allenamento mirato alla migioria dell’apparato cardiovascolare;
- Il calcolo della frequenza cardiaca;
- Il “lavoro Aerobico” e “Anaerobico”
- Il doping: l’ERITROPOIETINA (EPO);
- Il Valore Ematocrito
- I nutrienti.

RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE:

- Uscite all’esterno della scuola: attività di Walk&Run presso il centro e i Parchi di Reggio.

IL DOCENTE
Prof. F. Davide Duchetta

Programma di Religione

Docente: Annarita Nappo

Primo modulo: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

Secondo modulo: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Da Kant al dubbio sull'esistenza di Dio e la soggettività della coscienza
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

Terzo modulo: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivistico liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

Quarto modulo: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

LA DOCENTE

Annarita Nappo

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAME DI STATO

**Prima Prova
Seconda Prova
Terza Prova
Colloquio**



FILIPPO RE

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Viale Trento Trieste, 4 - 42100 Reggio Emilia - ☎0522.437981/438922 Fax. 0522.451940 - Cod.Fis. 80014130357

e-mail: rec01000p@istruzione.it - Web Page: www.filippore.it

NOME E COGNOME:

ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO (tipologia A)

INDICATORI	LIV	DESCRITTORI	P.TI
Comprensione generale e globale dei significati	1	Comprensione nulla	1 -1,5
	2	Comprensione incerta e parziale	2-2,5
	3	Comprensione corretta ma superficiale	3 -3,5
	4	Comprensione corretta, abbastanza completa e approfondita (suff.)	4 -4,5
	5	Comprensione corretta, completa, approfondita e organica	5
Comprensione analitica degli aspetti tematici e formali	1	Comprensione nulla	0 -0,5
	2	Comprensione incerta e parziale	1-1,5
	3	Comprensione globalmente sufficiente (suff.)	2
	4	Comprensione corretta, completa e abbastanza approfondita	2,5
	5	Comprensione corretta, completa, approfondita e organica	3
Contestualizzazione storico - letteraria	1	Assoluta mancanza di riferimenti al contesto storico - letterario	0 -0,5
	2	Riferimenti incerti e frammentari	1-1,5
	3	Riferimenti essenziali (suff.)	2 -2,5
	4	Riferimenti ampi e ben articolati ma non approfonditi	3-3,5
	5	Riferimenti ampi, ben articolati e approfonditi	4
Correttezza e proprietà linguistica	1	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	0 -0,5
	2	Linguaggio poco appropriato	1 -1,5
	3	Linguaggio semplice ma corretto (suff.)	2
	4	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	2,5
	5	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	3
TOTALE PUNTI			



FILIPPO RE

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Vale Trento Trieste, 4 - 42100 Reggio Emilia - ☎0522.437981/438922 Fax. 0522.451940 - Cod.Fis. 80014130357

e-mail: rerc01000p@istruzione.it - Web Page: www.filippore.it

NOME E COGNOME:

SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE (tipologia B)

INDICATORI	LIV	DESCRITTORI	P.TI
Sintesi e organizzazione dei contenuti	1	Organizzazione confusa e frammentaria	1 -1,5
	2	Organizzazione incerta e/o superficiale	2 -2,5 -3
	3	Organizzazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni (suff.)	3,5
	4	Organizzazione equilibrata e coerente	4 -4,5
	5	Organizzazione approfondita, coerente e originale	5
Ampiezza delle informazioni	1	Notevole povertà e/o frammentarietà delle idee	0-0,5
	2	Povertà e poca coerenza delle idee	1-1,5
	3	Idee semplici ed essenziali (suff.)	2
	4	Ricchezza e funzionalità delle idee	2,5
	5	Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee	3
Commento critico e personale	1	Assoluta mancanza di rielaborazione personale	0 -0,5
	2	Rielaborazione frammentaria e/ o parziale	1 -1,5 -2
	3	Rielaborazione semplice ma corretta (suff.)	2,5
	4	Rielaborazione completa e coerente ma poco approfondita	3 -3,5
	5	Rielaborazione approfondita, ben articolata e originale	4
Correttezza e proprietà linguistica	1	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	0 -0,5
	2	Linguaggio poco appropriato	1-1,5
	3	Linguaggio semplice ma corretto (suff.)	2
	4	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	2,5
	5	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	3
TOTALE PUNTI			



FILIPPO RE

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

viale Trento Trieste, 4 - 42100 Reggio Emilia - ☎0522.437981/438922 Fax. 0522.451940 - Cod.Fis. 80014130357

e-mail: rec01000p@istruzione.it - Web Page: www.filippore.it

NOME E COGNOME:

TEMA DI ARGOMENTO STORICO O DI ORDINE GENERALE (tipologie C – D)

INDICATORI	LIV	DESCRIPTORI	P.TI
Correttezza e proprietà linguistica	1	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	0 -0,5
	2	Linguaggio poco appropriato	1-1,5
	3	Linguaggio semplice ma corretto (suff.)	2
	4	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	2,5
	5	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	3
Pertinenza alla traccia	1	Aderenza nulla	0 -0,5
	2	Aderenza modesta	1-1,5
	3	Sufficientemente aderente (suff.)	2
	4	Discretamente aderente	2,5
	5	Aderenza notevole	3
Conoscenza dei contenuti	1	Notevole povertà e/o frammentarietà delle idee	0 -0,5
	2	Povertà e poca coerenza delle idee	1 -1,5
	3	Idee semplici, ma essenziali (suff.)	2
	4	Ricchezza e funzionalità delle idee	2,5
	5	Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee	3
Organizzazione dei contenuti	1	Articolazione confusa e frammentaria	0
	2	Articolazione incerta e/o superficiale	0,5
	3	Articolazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni (suff.)	1
	4	Articolazione equilibrata e coerente	1,5
	5	Articolazione organica e originale	2
Capacità di esprimere giudizi critici e opinioni personali	1	Assoluta mancanza di rielaborazione personale	0 -0,5
	2a	Rielaborazione frammentaria	1- 1,5
	2b	Rielaborazione parzialmente frammentaria	2 -2,5
	3	Rielaborazione semplice ma corretta (suff.)	3
	4	Rielaborazione completa e coerente ma poco approfondita	3,5
5	Rielaborazione approfondita, ben articolata e originale	4	

TOTALE PUNTI

CANDIDATO

CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TPSC

PARTE OBBLIGATORIA

Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati	7 punti (ottimo)	
Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici	5 punti (sufficiente)	
Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici	0-5 punti (grav. insuff.)	

PRIMO QUESITO A SCELTA

Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati	4 punti (ottimo)	
Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici	2,5 punti (sufficiente)	
Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici	0-2,5 punti (grav. insuff.)	

SECONDO QUESITO A SCELTA

Aderenza alla traccia e sviluppo dei contenuti ben articolato, corretto, approfondito, efficace e con un linguaggio ed esemplificazioni pratiche tecnicamente appropriati	4 punti (ottimo)	
Aderenza alla traccia e sviluppo pertinente e sufficientemente organico con conoscenze ed esemplificazioni corrette ed essenziali anche se con alcuni errori tecnici	2,5 punti (sufficiente)	
Sviluppo parziale o inconsistente e con vari errori linguistici e tecnici	0-2,5 punti (grav. insuff.)	
	Totale punti:	

Commissione:

• **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO:.....

GRIGLIA DI CORREZIONE TERZA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Comprensione	Non ha compreso quanto richiesto	0,5 / 3
	Comprensione imprecisa e imparziale	1	
	Comprensione degli elementi fondamentali	2,5	
	Comprensione corretta, precisa, completa	3	
Padronanza linguistica	Linguaggio improprio, notevole presenza di errori	1/ 5
	Linguaggio poco appropriato	2	
	Linguaggio semplice ma corretto	3	
	Linguaggio appropriato, abbastanza vario e fluido	4	
	Proprietà, efficacia e padronanza del lessico, notevole fluidità sintattica	5	
Conoscenza dei contenuti	Povertà e poca coerenza delle idee	1/4
	Idee semplici ed essenziali	2,5	
	Ricchezza e funzionalità delle idee	3	
	Notevole ricchezza, funzionalità e originalità delle idee	4	
Organizzazione dei contenuti	Articolazione incerta e/o superficiale	1/ 3
	Articolazione semplice ma essenziale e senza contraddizioni	2	
	Articolazione coerente e originale	3	
	TOTALE	15/ 15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO 2017-2018
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI “FILIPPO RE”

Candidato/a: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

FASE	INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE	PUNTEGGIO	TEMPI
Argomento a scelta	<p><u>Presentazione dei contenuti</u> - Esposizione chiara ed organica - Efficacia comunicativa</p> <p><u>Organizzazione dei contenuti</u> - Esplicitazione dei processi - Collegamenti</p> <p><u>Competenza linguistica</u> 1) Linguaggio appropriato 2) Registro adeguato</p>	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Scarso</p>	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>	<p>...../7 (sufficienza 4)</p>	10 min.
Prosecuzione del colloquio	<p><u>Conoscenza specifica degli argomenti</u> Capacità di: - Operare collegamenti - Motivare logicamente un ragionamento Analizzare e valutare razionalmente, formulando anche giudizi autonomi</p> <p>Competenze: Tradurre le conoscenze in modalità operative Far seguire all’acquisizione delle conoscenze la loro applicazione Far corrispondere al possesso di strumenti e linguaggi il loro appropriato utilizzo</p>	<p>Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Scarso</p>	<p>20</p> <p>18-19</p> <p>15-17</p> <p>14</p> <p>11-13</p> <p>8-10</p>	<p>...../20 (sufficienza 14)</p>	30 min.
Discussione degli elaborati	<p>Approfondimenti</p> <p>Chiarimenti</p>		<p>...../3</p>	<p>(sufficienza 2)</p>	10 min.
PUNTEGGIO PROPOSTO				<p>...../30 (sufficienza 20)</p>	
PUNTEGGIO ASSEGNATO:/30					
LA COMMISSIONE			IL PRESIDENTE		

ALLEGATO C

**SIMULAZIONI TERZA PROVA
ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2017/2018
CLASSE 5^ SEZ. C**

CLASSE 5^AC
SIMULAZIONE TERZA PROVA MATEMATICA

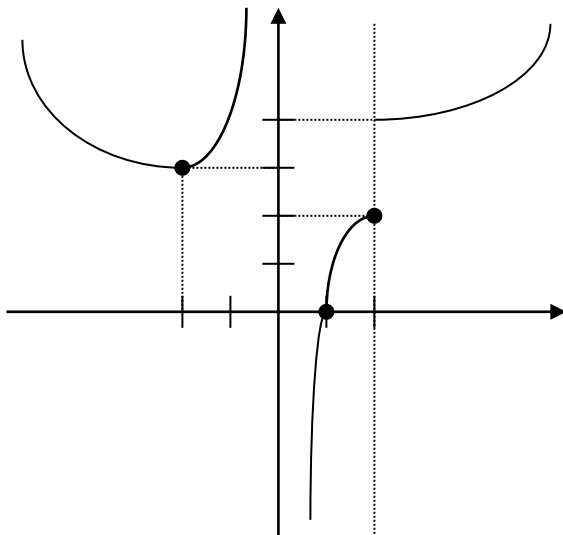
ALUNNO.....

DATA.....

PUNTEGGIO...../ 15

È consentito l'uso della calcolatrice non programmabile

(p.ti 5) 1) Completa i limiti indicati e stabilisci la specie di discontinuità o la continuità dei punti corrispondenti:



lim= x→2+	lim= x→1+	lim= x→0+	lim= x→-2+
lim= x→2-	lim= x→1-	lim= x→0-	lim= x→-2-
lim= x→2	lim= x→1	lim= x→0	lim= x→-2
f(2)=	f(1)=	f(0)=	f(-2)=
-----	-----	-----	-----

(p.ti 6) 2) Calcola il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{2x}{x^2 - 1}$

(p.ti 1) 3) La funzione $y = \begin{cases} 2x-1 & \text{se } x < -2 \\ -3 & \text{se } x = -2 \\ 3x+1 & \text{se } x > -2 \end{cases}$

- presenta una discontinuità di prima specie in $x = -2$
- presenta una discontinuità di seconda specie in $x = -2$
- presenta una discontinuità di terza specie in $x = -2$
- è continua in $x = -2$
- non è definita in $x = -2$

(p.ti 1) 4) La funzione $y = \frac{2x-1}{x+4}$ tende a 2:

- a) quando x tende a - 4
- b) solo quando x tende a $+\infty$
- c) quando x tende sia a $+\infty$ che a $-\infty$
- d) solo quando x tende a $-\infty$
- e) nessuno dei precedenti

(p.ti 1) 5) Stabilisci quale dei seguenti limiti vale 1/2:

- a) $\lim_{x \rightarrow 3} \frac{1}{x+2}$
- b) $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{3x-1}{x^2+2}$
- c) $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{x-2}{x^2-1}$
- d) $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x^2+1}{1+2x^2}$
- e) nessuno dei precedenti

(p.ti 1) 6) Il dominio della funzione $y = \frac{x+5}{x(x-5)}$ è

- a) $]-\infty; 5[\cup] 5; +\infty[$
- b) $]-\infty; -5[\cup] -5; 0 [\cup] 0; +\infty[$
- c) $]-\infty; 0[\cup] 5; +\infty[$
- d) $]-\infty; 0[\cup] 0; 5 [\cup] 5; +\infty[$
- e) nessuno dei precedenti

SIMULAZIONE VC

LINGUA E CULTURA TEDESCA

NAME:

SOPHIES BLOG

Ich hatte heute meine erste Verabredung mit einem Jungen, Philipp, der bei mir an der Schule ist. Wir kennen uns schon seit zwei Jahren und ich glaube, dass er mich mag. Wir haben aber bis jetzt keinen außerschulischen Kontakt gehabt, deshalb bin ich gar nicht sicher. Ich mag ihn sehr und habe gehofft, dass er mich einladen würde, etwas am Wochenende zu unternehmen. Und gestern ist es endlich passiert. Gestern, am letzten Schultag, hat er mich gefragt, ob ich Lust hatte, am Wochenende etwas zu machen, und ich habe natürlich ja gesagt. Wir haben uns geeinigt, ins Kino zu gehen. Im Kino haben wir aber nicht sprechen können. Glücklicherweise war der Film kurz. Um 5 war er zu Ende und danach haben wir noch Zeit gehabt, in ein schönes Café zu gehen und hier haben wir lange geredet. Ich bin spät nach Hause gekommen (meine Mutter hat mir dreimal telefoniert, denn sie war besorgt). Obwohl ich mich wegen der Verspätung mit ihr gestritten habe, bin ich total glücklich. Philipp hat viel von sich selbst erzählt und ich habe von mir und von meinen Problemen erzählt: wir haben uns sehr gut verstanden und ich glaube, dass er der richtige Junge für mich ist. Am Abend hat er mich angerufen, um mich zu fragen, ob wir uns morgen wiedersehen. Ich habe ja gesagt, aber ich darf nur ein paar Stunden, am frühen Nachmittag, denn ich muss lernen. Ich bin jetzt müde und gehe ins Bett. Ich weiß nicht, ob ich schlafen kann, weil ich so aufgeregt bin! Tschüss für heute und bis morgen. Sophie.

Antworte!

- 1) Mit wem hat Sophie heute eine Verabredung?
- 2) Wie lange kennen Sophie und Philipp sich?
- 3) Mag Sophie ihn?
- 4) Was hofft Sophie?
- 5) Was hat Philipp gestern gemacht?
- 6) Wohin sind sie gegangen?
- 7) Um wieviel Uhr war der Film zu Ende?
- 8) Was haben sie dann gemacht?
- 9) Warum war ihre Mutter besorgt?
- 10) Warum hat Philipp am Abend Sophie telefoniert?

Scegli la risposta corretta:

- Il bilancio dello Stato:
 - a. Indica le entrate riscosse e le spese pagate
 - b. Ha solo valore politico
 - c. Viene approvato dalla Corte dei Conti
 - d. Riporta le entrate e le uscite dello Stato

- Sono tributi:
 - a. Prezzi, imposte e tasse
 - b. Prezzi, imposte, tasse, contributi
 - c. Imposte, tasse e contributi
 - d. Imposte, tasse e prestiti

- La nozione di sviluppo:
 - a. Riguarda solo gli aspetti economici
 - b. Non prende in considerazione i fattori di tipo ambientale
 - c. È collegata a quella del benessere
 - d. Tiene conto, tra l'altro, del reddito pro capite

- Il Prodotto interno lordo:
 - a. Prende in considerazione esclusivamente i beni e i servizi intermedi realizzati sul solo territorio nazionale
 - b. Prende in considerazione esclusivamente i beni e non anche i servizi finali realizzati sul solo territorio nazionale da operatori economici nazionali o stranieri
 - c. Prende in considerazione esclusivamente i beni e i servizi finali realizzati sul solo territorio nazionale da operatori economici nazionali o stranieri

Prende in considerazione esclusivamente i beni e i servizi finali realizzati da operatori economici nazionali o stranieri in qualunque parte del mondo

Scegli l'affermazione esatta tra quelle proposte

1. La previdenza sociale:
 - A. Riguarda l'attività dello stato diretta a proteggere tutti i cittadini in stato di bisogno
 - B. A differenza dell'assistenza sociale non è prevista dalla costituzione
 - C. Si riferisce a eventi dannosi che colpiscono il lavoratore
 - D. Non fa parte della legislazione sociale ma è basata sulla volontaria adesione dei cittadini

2. Il testo unico sulla sicurezza del lavoro:
 - A. Si applica in tutti i settori di attività pubblici e privati a eccezione di quello agricolo
 - B. Si applica in tutti i settori di attività pubblici e privati e riguarda tutte le tipologie di rischio
 - C. Riguarda solo alcune tipologie di rischio tassativamente elencate dalla legge
 - D. Non riguarda le scuole pubbliche

3. La valutazione dei rischi sul luogo di lavoro:
 - A. È un obbligo ineludibile del datore di lavoro
 - B. Deve essere compilata dai lavoratori e riferita al datore di lavoro che deve tradurla in un apposito documento
 - C. Può tradursi nel documento di valutazione dei rischi
 - D. Viene effettuata esclusivamente al momento dell'inizio dell'attività lavorativa

4. Il consenso dell'interessato
 - A. Viene richiesto dal Garante al titolare del trattamento
 - B. È sempre richiesto
 - C. Consiste nell'invio di dati integrativi e correttivi da parte dell'interessato
 - D. È valido soltanto se all'interessato è stata resa l'informativa e se è stato espresso dall'interessato liberamente

SIMULAZIONE 3^ PROVA
CLASSE 5^C
a.s. 2017/2018

CONCERTS, MUSÉE , FILMS
La culture à portée de clic

INTERNET – La diffusion en ligne d'opéras , les visites virtuelles d'expositions et le téléchargement de longs-métrages augmentent de manière spectaculaire, attirant un nouveau public.
Enquête sur un nouveau monde de consommation de la culture.

Aujourd'hui, diffuseurs de spectacles et organisateurs d'expositions sont tous d'accord pour développer des sites Internet performants et entièrement dédiés aux arts. Du coup, le musée, le concert, le cinéma ou le théâtre chez soi sont devenus une réalité. C'est une façon de susciter l'interactivité et de partir à la conquête de nouveaux publics.

Tandis que les ventes de supports physiques dégringolent (16,5% pour le disque, 7,5% pour le cinéma en 2008), le téléchargement augmente (44,3% pour le disque, 84,2% pour le cinéma).

Si chacun bataille contre les téléchargement illicites, plus personne ne doute de la complémentarité d'Internet qui permet de regarder à la loupe une œuvre du XVIIe siècle, d'écouter un concert symphonique ou d'assister aux festivals d'Aix ou de Verbier.

Le Figaro, avril 2009

Répondez aux questions suivantes:

- 1) Quel est le nouveau mode de consommation de la culture?
- 2) Quel est l'avantage d'Internet?

Choisissez la bonne case:

Internet attire un public:

- d'enfants
- d'adolescents
- nouveau
- d'intellectuels

Les sites Internet performants et dédiés aux arts sont :

- une réalité
- un rêve
- un choix d'élite
- Une chose à conquérir

Le téléchargement :

- dégringole
- augmente
- Se diffuse
- attire

La diffusion culturelle à travers internet est:

- avantageuse
- dangereuse
- inutile
- pas utilisée

CORRETTORE

Questionnaire

- **Le nouveau mode de consommation de la culture est internet**
- **l'avantage d'internet c'est qu'il permet de regarder à la loupe une oeuvre,d'écouter un concert symphonique ou d'assister aux festivals....**

Choix multiple

nouveau

réalité

augmente

avantageus

SIMULAZIONE 3^ PROVA

CLASSE 5^C

a.s. 2017/2018

Tecniche della comunicazione

Cognome..... Nome classe..... data.....

1) **DIVIETO DI SOSTA** usa un linguaggio: (1 p.)

- a) Indicativo
- b) Evocativo
- c) Ingiuntivo
- d) Esplicativo

2) Il “**MICROAMBIENTE**”: (1 p.)

- a) E' la conoscenza della situazione socio-culturale, tecnologica, politica ed economica del Paese
- b) Definisce la filosofia dell'azienda
- c) È quello sul quale l'azienda può in qualche modo intervenire ed esercitare un'azione di controllo
- d) Ha il compito di trasformare i bisogni delle persone in scambi vantaggiosi

3) Il **NOME DI UN PRODOTTO O MARCHIO** definisce:(1 p.)

- a) La comunicazione integrata
- b) La filosofia dell'azienda
- c) La personalità del marchio stesso
- d) L'aspetto creativo dell'azienda

4) Le **regole del linguaggio e-mail** possono essere riassunte in:(1 p.)

- a) 3c: chiarezza, concisione, correttezza
- b) 3f: formale, facile, finestra
- c) 3v: velocità, visualizzazione, virtuale
- d) 3s: scrittura, strumento, sintesi

5) **Perché il lavoro è un aspetto importante nella vita delle persone? Quali sono i fattori che aiutano a lavorare meglio esprimendo le proprie potenzialità e i propri talenti?**(6 p.).....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA 5C
INGLESE 2017-2018

COGNOME
NOME

The boom in emerging economies and their stock markets is not over yet. But will it last?

The world is experiencing one of the biggest revolutions in history, as economic power moves from the developed world to China and other emerging giants. Thanks to market reforms, emerging economies are growing much faster than developed ones. There is a **widening** gap between their growth rate¹ and that of the slow developed world. According to the International Monetary Fund, they are growing almost four times as fast.

Emerging economies account for² 30 percent of the world GDP³ at market exchange rate. Their exports are 45 percent of the world total; they consume over

half of the world's energy and have accounted for four-fifths of the growth in oil demand in the past five years.

The increasing strength of emerging economies has been reflected in their stock markets, which have risen **steeply** in recent years. At the top of the mountain is Brazil, with an incredible **gain** of 900 percent. Over the same period, the output⁴ of emerging economies has grown by 35 percent; the developed world's by only ten percent.

But it is dangerous to treat emerging economies as homogenous. Investors need to discriminate carefully between countries. The riskiest economies, all with relatively high consumer-price inflation, are India, Turkey and Hungary. China's economy looks less risky thanks to a small official budget deficit. Brazil and Russia also have a better risk-rating than India. Thailand, Malaysia, Taiwan and South Korea have not only the lowest risk-ratings, but also share prices that look less **over-valued** than elsewhere.

Emerging stock markets experienced a similar boom in the early 1990s. A common **feature** of bubbles⁵, such as America's dotcom mania and more recently its housing boom, is that most people refuse to believe they are bubbles until they **burst**.

Glossary

- 1 **rate** tasso
- 2 **to account for** costituire
- 3 **GDP (Gross Domestic Product)**
PIL (Prodotto Interno Lordo)
- 4 **output**
produttività
- 5 **bubble**
bolla speculativa



Read the article above and answer the following questions

1. What characteristics do the emerging economies have in common?

2. Why do investors need to discriminate between economies?

3. What is the lesson that we have to learn according to the last paragraph of the passage?

1) Thanks to market reforms

- a) developed economies are growing much slower than emerging ones.
- b) developed economies are growing much faster than emerging ones.
- c) developed economies are growing as much as emerging ones.
- d) emerging economies are growing much slower than developed ones.

2) Which of these sentences is not true?

- a) Emerging economies exports are 45% of the world total.
- b) Emerging economies consume about 45% of the world's economies.
- c) Emerging economies account for 30% of the world Gross Domestic Product.
- d) In the past 5 years emerging economies have accounted for 4/5 of the growth in oil demand.
/2

3) Which of these sentences is true?

- a) It isn't dangerous to treat emerging economies as homogenous.
- b) All the riskiest economies have relatively high-consumer price inflation.
- c) Brazil and Russia have a worse risk-rating than India.
- d) Taiwan and South Korea have share prices that look more overvalued than elsewhere.

4) Why do people buy shares?

- a) Because they need a dividend from the companies' profits.
- b) Because a company profit has to be divided.
- c) Because they hope to make a profit by selling them after their value has risen.
- d) Because they need to repay for a loan at a fixed interest rate.

TOTALE ____/15

SIMULAZIONE TERZA PROVA 5c

COGNOMENOME DATA
.....

A beginners' guide to finding a job using social media

While many of us use social media every day to chat with friends and share photographs, it can also be an extremely powerful tool in the **pursuit** of job opportunities. If you're looking for a way to avoid the competition of crowded job websites and connect directly with employers to **land interviews**, then maybe you should look to social media to make your next career move. When used properly, sites such as LinkedIn can open you up to endless opportunities.

With more than 15 million UK members and nearly 400 million globally, LinkedIn is the largest professional networking site in the world. With the majority of leading **recruiters** and hiring managers actively searching for staff on LinkedIn every day, it pays to have a strong presence on the site.

Firstly ensure that your profile is professional, impressive and searchable. To do this, regularly update it with new skills, **break** the text **up** for easy reading and include lots of industry **buzzwords** that recruiters will be looking for.

The content of your profile should not only detail your skills but also show the impact you have made at previous employers so that hiring managers can understand the benefit of bringing you on board. Add a **suitable** photograph to your profile as studies have shown that it helps you to build trust with others online - use a photo that reflects how you would look in the workplace and avoid using photos from nights out with friends.

Once your profile is perfected, you need to start building your professional network by connecting with colleagues, recruiters and hiring managers in your industry. The more connections you make, the more opportunities you will open yourself up to. So **reach out** to as many relevant people as possible.

When making connections, don't just use the automated connection message though - write a personalised note in order to **stand out from the crowd** and start building a rapport with the person in question. Address them by name, be polite and explain how connecting with you would benefit them if you want to ensure a positive response.

Become a thought leader in your industry by participating in group discussions and sharing, commenting on or even writing articles about your field. By actively **engaging with** your industry colleagues on LinkedIn you will become more visible to others and start to build a reputation as somebody with passion and knowledge in your profession.

Adapted from *The Guardian*

.....
Glossary

pursuit	ricerca	suitable	adatto
land interviews	aggiudicarsi colloqui	reach out	contattare
recruiters	agenzie di collocamento	stand out from the crowd	risaltare in mezzo alla folla
break up	suddividere, spezzare	engaging with	entrare in contatto con
buzzword	parola di moda, parola in voga		

Read the article above and answer the following questions. 7 pts

1) What are the benefits of using LinkedIn to look for a job?

.....
.....
.....

2) What do you have to do to have a professional, impressive and searchable profile?

.....
.....
.....

3. What would be your ideal job? What skills do you think are required to do it well?

.....
.....

Multiple choice

1. Adding a suitable photo to your profile ...
 - A. reflects how you would look in the workplace.
 - B. can help you become well-known online.
 - C. is a way to be trusted online.
2. To build a professional network you should ...
 - A. contact as many people as you know.
 - B. try to write a specific message for each person you want to contact.
 - C. send automatic messages to build a rapport with a lot of people.
3. Which of the sentences is not true?
 - A. If you want to engage with your colleagues you should take part in online discussions on specific topics.
 - B. If you write articles about your field you will become a thought leader.
 - C. You can build a reputation in your field if you create a network of industry colleagues that you can share your ideas with.
4. Which of the sentences is not true?
 - A. LinkedIn is a great social media for those who want to find a job.
 - B. LinkedIn has over 400 million members in the world.
 - C. Being on LinkedIn will make you visible to most recruiters.

.KEYS

1. Social media websites such as LinkedIn allow its users to avoid the competition of crowded job websites and connect directly with employers.
2. Users should regularly update their profiles with new skills, break the text up for easy reading and include industry-related words that recruiters will be looking for.

Multiple choice

1. C
2. B
3. B

8. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5[^] sez. C riunitosi in forma collegiale in data maggio 2018

Si compone di n° 77 fogli numerati.

Verrà pubblicato all'albo dell'Istituto in data 15/05/2018 e successivamente consegnato in copia a ciascun allievo candidato all'Esame di Stato per l'anno scolastico 2017/18.

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Paolino Valeria	Lingua e letteratura italiana	
Paolino Valeria	Storia	
Ferrari Antonella	Economia /Tecnice professionali dei servizi commerciali	
Zuelli Marco	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Pace Mirella (francese) Pisi Patrizia (tedesco)	2 [^] Lingua straniera (Francese/Tedesco)	
Canelli Gianluca	Informatica e laboratorio	
Bartoli Giuliana	Matematica	
Romano Diletta Vincenzina	Tecniche di comunicazione	
Ricchetti Liliana	Diritto	
Duchetta Davide	Scienze motorie e sportive	
Nappo Annarita	Religione	

Il Coordinatore
Prof. Valeria Paolino

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucia Antonietta Cirillo